

**COMUNE DI GIUGLIANO  
IN CAMPANIA**



**VERBALE CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 24 LUGLIO 2019**

Inizio ore 19.00

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Si procede con l'appello. Grazie!

*Il Segretario Generale procede all'appello.*

Sindaco Antonio Poziello	<b>Presente</b>
Consigliere Arovitola Francesco	<b>Assente</b>
Consigliere Basile Vincenzo	<b>Presente</b>
Consigliere Carleo Carlo	<b>Assente</b>
Consigliere Castaldo Adriano	<b>Presente</b>
Consigliere Casoria Pasquale	<b>Presente</b>
Consigliere Cecere Aniello	<b>Presente</b>
Consigliere Cecere Domenico	<b>Assente</b>
Consigliere Ciccarelli Paolo	<b>Presente</b>
Consigliere D'Alterio Diego Nicola	<b>Presente</b>
Consigliere D'Alterio Giuseppe	<b>Assente</b>
Consigliere Di Gennaro Gennaro	<b>Presente</b>
Consigliere Di Girolamo Giuseppe	<b>Presente</b>
Consigliere Guarino Andrea	<b>Presente</b>
Consigliere Guarino Luigi	<b>Presente</b>
Consigliere Iovinella Francesco	<b>Presente</b>
Consigliere Liccardi Paolo	<b>Presente</b>
Consigliere Migliaccio Raffaele	<b>Presente</b>

Consigliere Palma Giulia	<b>Presente</b>
Consigliere Palma Nicola	<b>Assente</b>
Consigliere Palumbo Agostino	<b>Presente</b>
Consigliere Pezzella Salvatore	<b>Assente</b>
Consigliere Pirozzi Nicola	<b>Presente</b>
Consigliere Ragosta Rosario	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Anna	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Antonietta	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Giovanni	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Roberto	<b>Assente</b>
Consigliere Sabatino Filomena	<b>Assente</b>
Consigliere Sequino Alfonso	<b>Presente</b>
Presidente Sequino Luigi	<b>Presente</b>
Consigliere Tartarone Marianna	<b>Presente</b>
Consigliere Zenna Martina	<b>Presente</b>

SEGRETARIO GENERALE – 25 presenti ed 8 assenti.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – 25 presenti, la seduta è valida.  
Buonasera a tutti. Comunicazione al Consiglio: Con nota protocollo 80606 del 23 luglio 2019, il sottoscritto Consigliere Pasquale Casoria, eletto nella lista Poziello Sindaco, comunica che lascia il gruppo Consiliare Poziello Sindaco, con la conseguente adesione al gruppo misto.

**PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: INDIVIDUAZIONE DI GIUGLIANO COME SITO DI STOCCAGGIO PER LA PRESUNTA EMERGENZA RIFIUTI. DISCUSSIONE, SOLUZIONI ED EVENTUALI PROPOSTE.**

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Allora, primo punto all'ordine del giorno, è una richiesta protocollata a firma di 8 Consiglieri Comunali, avente ad oggetto la individuazione di Giugliano come sito di stoccaggio per una presunta emergenza rifiuti discussione, soluzioni ed eventuali proposte.

Rispetto a questa richiesta ho trasmesso stamattina credo che l'abbiate ricevuta, una nota protocollo degli stessi Consiglieri, che è stata protocollata ieri in tardissima mattinata, quindi io l'ho trovata soltanto stamattina, della quale credo, vogliono darne lettura o ne do lettura io... va bene. Sulla questione volevo passare la parola al Sindaco, per un'informativa al Consiglio.

SINDACO – Buonasera a tutti. Credo che i fatti di queste ultime settimane siano abbastanza noti, è utile comunque darne in sede di Consiglio Comunale una rapida riepilogazione. Con una nota protocollata il 5 luglio, ma arrivata agli uffici del Sindaco l'8 luglio, la SAPNA, la società provinciale per la gestione servizi ambientali, aveva chiesto o meglio la SAPNA aveva chiesto il 5 luglio la direzione competente della Regione Campania aveva convocato una Conferenza di Servizi per la realizzazione di una piazzola di stoccaggio in località Cava Giuliani, un'area che era stata già precedentemente utilizzata per lo stoccaggio di ecoballe e che era stata recentemente liberata da circa 65.000 tonnellate di ecoballe. A seguito di questa convocazione, c'erano state una serie di prese di posizione, alcune mie anche abbastanza dure ed era seguita una nota a mia firma, con la quale contestavo la convocazione da parte della Regione Campania ma soprattutto la richiesta di convocazione da parte di SAPNA e soprattutto la procedura individuata, per la realizzazione delle piazzole di stoccaggio. Veniva contestato nella nota in particolare il ricorso all'articolo 208, ritenendo che non si trattasse di mera piazzola di stoccaggio, ma in realtà si trattasse di una modifica di quella che è l'area degli impianti STIR di Giugliano e Tufino e quindi invitavamo la Regione Campania a revocare la convocazione della Conferenza dei Servizi e SAPNA a ritirare la medesima richiesta. Ci sono state una serie di successivi incontri, tavoli l'ultimo ieri pomeriggio in Regione Campania con il quale... nel quale si è più o meno individuata una strada per potere affrontare questa che, qualcuno chiama emergenza, qualcuno urgenza, io credo che sia tutt'altro che un'emergenza perché il

fermo programmato degli impianto STIR dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra, era qualcosa modo almeno da un anno cosa che avevamo anche evidenziato nella nota inviata a SAPNA ed alla Regione, ritenendo che vi fosse addirittura un falso ideologico nello giustificare la richiesta di apertura di piazzole a Cava Giuliani, con l' impossibilità per motivi di tempo di indizione di gare, per allontanare dagli STIR di Giugliano e Tufino le balle di frazione secca e tritovagliata, prodotte. Nella giornata di ieri c'è stato questo incontro in Regione Campania, a cui erano invitati oltre ai vertici regionali ed ai dirigenti della Regione, i responsabili delle diverse società provinciali, che sono competenti per la gestione degli impianti STIR e quindi anche per la parte di allontanamento di evacuazione delle ecoballe, il Presidente degli ATO ed in quanto Presidente della ATO Napoli 2, io. In questa riunione è stato fatto il punto sullo stato delle gare in corso, per l'allontanamento dell'evacuazione delle ecoballe nel periodo di emergenza. Viene fuori un quadro dal quale c'è una quantità di materiale, che possono essere evacuati, ben superiore a quelle che sono le necessità fotografate per la Provincia di Napoli, tra le 52.000 tonnellate e le 62.000 tonnellate. Ma c'è una necessità di dover sincronizzare i tempi di evacuazione, di qui c'era stata l'esigenza posta di piazzole di stoccaggio.

La ATO Napoli 2, che era da me rappresentato, ha rappresentato ha presentato una sua proposta che è quella di provare ad utilizzare nel periodo dell'emergenza canali diversi da quello dello STIR e quindi alleggerire delle 11.000 tonnellate prodotte, quella che è la quantità di rifiuti che bisognerà gestire in quella fase. È una proposta tecnica attualmente al vaglio degli uffici regionali e ci saranno degli ulteriori incontri con il personale della Regione, e quello dei Comune di Giugliano, Sant'Antimo e Pozzuoli che stavano lavorando a questa proposta. Ci sono state una serie di incontri dei Sindaci della ATO Napoli 2 che hanno condiviso la posizione del Comune di Giugliano ovvero il "NO" alla piazzola di stoccaggio a Cava Giuliani ed ogni altro posto nel Comune di Giugliano, ed hanno lavorato con noi alla ricerca di soluzioni diverse. Avevamo anche chiesto che la giornata di lunedì, alla Regione Campania, il rinvio della Conferenza di Servizi, ritenendo che dal momento che non era stata trasmessa la documentazione relativa ai progetti, né tantomeno l'integrazione richiesta alla Regione Campania, non ci fossero gli elementi per poter esprimere il parere motivato, così come richiesto dalla Legge. La Regione Campania stamattina ha inviato una nota, nella quale preso atto della richiesta del Sindaco di Giugliano, rinvia a data da destinarsi la convocazione della Conferenza dei Servizi e di fatto apre questo rinvio alla ricerca di altre soluzioni che è quello a cui si sta lavorando, e che saranno oggetto di valutazione nei prossimi giorni da parte dei tavoli tecnici convocati dalla Presidenza della Regione, in supplenza rispetto alle società provinciali. È stato detto, è stato fatto un quadro ieri, di quelle che sono le gare in

corso, ce ne sono alcune che ha bandito SAPNA per quanto riguarda la Provincia di Napoli per circa 25.000 tonnellate, più un'altra che dovrà essere bandita per 10.000. Alcune le ha bandite le sta gestendo le A2A la società che gestisce il termovalorizzatore di Acerra e che gestisce anche lo STIR di Caivano, ed in più è stato chiesto nel corso della riunione da parte della Regione Campania, con il supporto delle società provinciali e quindi delle relative province e dei presidenti degli ATO, ad A2A di fare la propria parte ritenendo che la società che gestisce il termovalorizzatore di Acerra, debba fare uno sforzo in una fase di emergenza determinato dallo stop dell'impianto di Acerra, per garantire l'evacuazione, la sincronizzazione, della produzione dell'evacuazione delle ecoballe, per evitare che la Provincia di Napoli, la Regione Campania possano riprecipitare in un'emergenza. Alla base di tutto c'è una netta contrarietà di questa comunità di questa Amministrazione a che possano essere riaperti i centri di stoccaggio sul nostro territorio ritenendo che sia tra l'assurdo ed il folle, che dopo vent'anni si riesca ad ottenere lo svuotamento dalle ecoballe di un'area come quella di Cava Giuliani, che ha ancora tutt'ora una discarica, per la quale si sta assicurando la gestione “post mortem”, e qualcuno approfittando del fatto che è stata liberata dalle ecoballe, possa immaginare al primo giro di boa di riportarcele. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Va bene, grazie Sindaco. Consigliere Guarino Andrea, prego. Sulla proposta all'ordine del giorno, giusto Consigliere?

CONSIGLIERE GUARINO ANDREA – Presidente...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Sì, la deve illustrare, ho capito bene? Sì.

CONSIGLIERE GUARINO ANDREA – Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri. Allora proposta di indirizzo politico dal Consiglio Comunale, all'individuazione di un sito di stoccaggio provvisorio sul territorio giuglianese, oggetto, proposta di indirizzo politico sulla possibilità di individuazione di un sito di stoccaggio provvisorio di rifiuti, dovuto ad un intervento di manutenzione straordinaria programmata, del termovalorizzatore di Acerra, da sottoporre al Consiglio Comunale. I sottoscritti Consiglieri Comunali, Andrea Guarino, Paolo Liccardi, Pasquale Casoria, Di Gennaro Gennaro, D'Alterio Giuseppe e Paolo Ciccarelli, vista la deliberazione di Giunta Regionale numero 425 del 13 settembre 2016 visto il Decreto Legislativo 11 maggio 2007 ed articolo, numero 61 articolo 3, visto il piano straordinario di intervento di cui all'articolo 2 della Legge 185 del 22 novembre 2015, vista la delibera di Giunta Regionale della Campania numero 123 del 7 marzo 2017, premesso che la gestione del ciclo integrale dei rifiuti è di competenza della Regione

Campania, la società A2A è affidataria della gestione del termovalorizzatore di Acerra, il territorio giuglianese già saturo di discariche e nel recente passato ha visto sorgere ulteriori impianti di biodigestione ed avviato un progetto per la realizzazione di un nuovo nonché più grande impianto di trattamento di rifiuti finalizzato allo spaccettamento delle balle, in località Ponte Riccio presso ex centrale Turbogas; sul suolo giuglianese già insiste il più grande sito di stoccaggio mondiale di rifiuti, a cielo aperto, Taverna del Re. Il comma 1 dell'articolo 14 Legge Regionale numero 14/2016 prevede la programmazione e la pianificazione attraverso la Regione dei siti da bonificare anche sulle segnalazioni provenienti dai comuni, il Decreto Legge numero 11 del 11 maggio 2007 articolo 3, tutela quell'aria da ulteriori insediamenti ed/o ampliamenti di siti per lo smaltimento dei rifiuti se non preventivamente bonificata, il comma numero 7 dell'articolo 14 della Legge Regionale 14/2016 recita: “ogni nuovo insediamento industriale che riguarda un sito contaminato è subordinato alla preventiva approvazione del progetto di bonifica”. Non sono mai stati avviati rilevanti opere di bonifica su tutto il territorio, la concentrazione di impianti di discarica e roghi tossici, percolato, generato dal trasporto del deposito di rifiuti dell'area giuglianese, ne ha compromesso in modo irreversibile le falde acquifere, il territorio giuglianese ha il più alto tasso di tumori, malattie dermatologiche, respiratorie, allergiche, endocrinologiche e sospette mutazioni genetiche nella media nazionale che deriva dai danni ambientali legati alla Terra dei Fuochi dei quali Giugliano e l'epicentro; considerato che la manutenzione del termovalorizzatore di Acerra era prevista fin dalla sua entrata in funzione che nel contratto della Regione Campania stipulato con la società A2A, non è stato previsto alcun tipo di piano alternativo per sopperire al dovuto e programmato intervento di manutenzione straordinario risultandone manchevole; che la Regione Campania pur essendo a conoscenza di tale mancanza, non ha provveduto in tempi utili ad organizzare eventuali soluzioni alternative, facendo in modo di creare allarmismi e problema di ordine pubblico sui territori già martoriati, da discariche ed impianti di trattamento dei rifiuti; che la Regione Campania per sopperire alle incombenze, sta cercando di individuare attraverso gli organi competenti dei siti disponibili per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti per l'arresto temporaneo del termovalorizzatore di Acerra, previsto per il settembre 2019; che il piano straordinario di intervento, che prevedeva la rimozione delle ecoballe di Taverna del Re attraverso il trasporto delle stesse in impianti di recupero sul territorio nazionale e di recupero smaltimento sul territorio Comunale è risultato incompiuto e quindi fallimentare. La città di Giugliano rappresentata dal Consiglio Comunale, si oppone a qualsiasi proposta di utilizzo di siti, cave, terreni disponibili che insistono sul territorio giuglianese, e comuni limitrofi per lo stoccaggio provvisorio definitivo di altro tipo di rifiuti trattati e non.

Diffida la Giunta Regionale della Campania, a dare seguito quanto prima ad un vero e concreto piano di bonifica sul territorio giuglianese, come previsto dalle normative e mai applicato dall'attuale Governo Regionale, si invita la Segreteria Generale del Comune di Giugliano in Campania ad inoltrare ad horas il Presidente deliberato alla Giunta Regionale della Regione Campania. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Consigliere Guarino. Mi diceva il collega Russo, che ha trasmesso ieri sera via pec, io non l'ho ricevuta nella giornata di oggi, al protocollo del Comune, una proposta sostanzialmente sia relativa al punto all'ordine del giorno, fondamentalmente ho capito bene, integrativa. Ne vuole dare lettura? Magari se c'è la possibilità di fornirla in maniera cartacea...

CONSIGLIERE ANNA RUSSO – Sì, in realtà abbiamo chiesto la cortesia di produrre una fotocopia cartacea per tenerla agli atti della Presidenza; però con i potenti mezzi possiamo iniziare a darne lettura... Credo sia opportuno leggerle entrambe, prima in modo da uscire con una linea condivisa data l'importanza del tema. Nel frattempo che la cerco colgo l'occasione per dare il benvenuto al collega Casoria, in minoranza.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Collega...

CONSIGLIERE ANNA RUSSO – Allora...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – No... prima quando ho dato lettura della nota del collega ho dimenticato di...

CONSIGLIERE ANNA RUSSO – Chiedere la parola...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Chiarire il fatto che lui diventa avendo la maggiore cifra individuale il Capogruppo del gruppo misto, va bene?

CONSIGLIERE ANNA RUSSO – Ah, quindi è il nuovo Capogruppo del gruppo misto...

*Fuori microfono*

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Prego collega Russo.

CONSIGLIERE ANNA RUSSO – I sottoscritti Consiglieri Comunali del Comune di Giugliano, premesso che la città di Giugliano è altamente vessata dalle scelte compiute negli ultimi 20 anni in materia di rifiuti dalle varie amministrazioni locali e governi regionali e nazionali, infatti quasi a volersi sdebitare con il territorio giuglianese e limitrofo il legislatore con Decreto n. 11 maggio 2017 numero 61

convertito nella Legge 87 del 5 luglio 2007 all'articolo 3 prevedeva testualmente, dalla data di entrata in vigore del presente Decreto ed in assenza di interventi di riqualificazione odio opere di Bonifica del territorio dell'area Flegrea ricompresa nel Comune di Giugliano, Villaricca, Qualiano e Quarto in Provincia di Napoli per il territorio, con termini a quello della discarica Masseria Riconta e nelle aree protette e nei siti di bonifica di interesse nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1 comma 1, non possono essere localizzati ulteriori siti di smaltimento finale di rifiuti. Premesso che la suddetta norma è tuttora vigente non essendoci stata alcuna modifica e/o norma di pari grado che l'abrogasse, anche implicitamente considerato che negli ultimi mesi si è generato un allarmismo riguardo la presunta nuova emergenza rifiuti, in vista dell'intervento di manutenzione programmato del termovalorizzatore di Acerra, e conseguente stoccaggio temporaneo delle balle, che in data 16 e 22 luglio i comitati civici e liberi cittadini si sono organizzati in una manifestazione pacifica per palesare preoccupazione e contrarietà, rispetto all'ipotesi di un ulteriore carico ambientale a dallo del territorio giuglianese e delle città limitrofe, considerate le recenti dichiarazioni del Sindaco di Giugliano e del Sindaco di Napoli e nonché alla Città Metropolitana di Napoli, della SAPNA e del governatore della Campania, che non hanno fatto altro che alimentare confusione sottraendosi ognuno per il proprio ruolo alle responsabilità legate all'individuazione della città di Giugliano ancora una volta come pattumiera della Regione, considerato che nelle recenti interviste il governatore della Regione Campania Vincenzo De Luca ha dichiarato che attualmente gli Enti d'ambito che sono composti dei comuni devono indicare i siti dove provvisoriamente dovranno essere stoccati i rifiuti per 45 giorni, in attesa della riapertura di Acerra. È atteso che il Sindaco di Giugliano nella sua funzione è il primo tutore della salute pubblica ed attualmente detiene la carica di Presidente dell'Ente d'ambito ATO Napoli 2, soggetto a cui il governatore ha fatto riferimento circa l'individuazione dei siti di stoccaggio provvisori, per tutto quanto premesso è considerato chiedono: l'istituzione di una Commissione Consiliare speciale per il monitoraggio delle problematiche legati ai temi ambientali, che metterete tutti i soggetti competenti in materia e portatori di interesse a difesa del territorio, di compulsare il Governo nazionale per il rispetto della Legge sulla Terra dei Fuochi e l'impegno di eseguire le bonifiche programmate, finanziate e mai attuate compulsando con particolare riferimento all'Onorevole Salvatore Micillo giuglianese e Sottosegretario del Governo con delega all'ambiente, di evitare con ogni mezzo e strumento l'utilizzo di siti nella nostra città, anche temporali finalizzate allo stoccaggio di altri rifiuti. Di adire alle vie legali a difesa della salute dei cittadini contro ogni Ente organo istituzione che sia tecnico o politico di ogni ordine e grado che intende risolvere l'emergenza rifiuti o pianificare la gestione ordinaria del

trattamento dei rifiuti individuando la città di Giugliano e dei comuni limitrofi come sito di interesse, in piena contrapposizione con la norma richiamata in premessa. Questa proposta che ora è alla sua attenzione e sottoscritta da me, da Alfonso Sequino, Luigi Guarino, Vincenzo Basile, Raffaele Migliaccio, Adriano Castaldo, Nicola Pirozzi, Diego D'Alterio, Mena Sabatino e Nicola Palma.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – E Rosario Ragosta.

*Fuori microfono*

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Almeno qua c'è scritto.

CONSIGLIERE ANNA RUSSO – Sì. Spiegherà poi Rosario insomma, il sostegno alla proposta.

*Fuori microfono*

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Non lo so, da voi mi è stata recapitata. Va bene. È aperta la discussione, ci sono interventi?

CONSIGLIERE ROSARIO RAGOSTA – Come... visto dalla volontà che ha espresso anche la collega Russo, e spero che i colleghi che hanno presentato la prima proposta, io proporrei una sospensione, per cercare di mettere insieme le due proposte e trovare una proposta unitaria che possa mettere insieme tutte quelle che sono, tutte e due le proposte perché secondo me davanti ad un tema come quello dei rifiuti non c'è colore politico o maggioranza ed opposizione che tenga.

Quindi io penso che nello spirito propositivo di tutta l'aula, si possa chiedere almeno un quarto d'ora di sospensione, per fare una riflessione tutti insieme.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Perfetto quindi c'è una richiesta di sospensione di 15 minuti, 20 minuti. Ci sono interventi sulla proposta, a favore della proposta, contrari alla proposta?

*Fuori microfono*

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere Di Girolamo, prego. Sulla proposta di sospensione.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GIUSEPPE – Grazie Presidente. No, io volevo intervenire perché, anche da parte nostra praticamente sulla proposta che abbiamo ascoltato, quella di Andrea Guarino e sia quella del Consigliere Russo diciamo, che siamo d'accordo. Solo che volevamo aggiungere anche noi praticamente alcuni punti, non abbiamo presentato proposta però erano punti che avremmo detto in Consiglio

Comunale, per quanto riguarda anche l'esclusione del Comune di Giugliano, dal sito di interesse nazionale che è molto importante questa cosa, in quanto noi prima eravamo sito di interesse nazionale, poi alcuni anni fa, siamo stati esclusi quindi abbiamo anche noi alcuni punti da aggiungere, per cui concordo con il collega Ragosta per questa sospensione diciamo di un quarto d'ora, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Interventi contro? Mettiamo ai voti la proposta di sospensione di 15 minuti, 20 minuti, poi valutate voi. Un quarto d'ora? Va bene un quarto d'ora. Chi è favorevole? All'unanimità, la seduta sospesa alle ore 19:26, riprenderà fra 15 minuti, grazie.

**SOSPENSIONE DEI LAVORI DI CONSIGLIO ORE 19:26**

**RIPRESA DEI LAVORI DI CONSIGLIO ORE 19:54**

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Assessori! Consiglieri! Vi accomodate per favore? Si procede con l'appello, per cortesia un po' di silenzio, grazie. Dottoressa procedete!

*Il Segretario Generale procede all'appello*

Sindaco Antonio Poziello	<b>Presente</b>
Consigliere Arovitola Francesco	<b>Assente</b>
Consigliere Basile Vincenzo	<b>Presente</b>
Consigliere Carleo Carlo	<b>Assente</b>
Consigliere Castaldo Adriano	<b>Presente</b>
Consigliere Casoria Pasquale	<b>Presente</b>

Consigliere Cecere Aniello	<b>Presente</b>
Consigliere Cecere Domenico	<b>Assente</b>
Consigliere Ciccarelli Paolo	<b>Presente</b>
Consigliere D'Alterio Diego Nicola	<b>Assente</b>
Consigliere D'Alterio Giuseppe	<b>Assente</b>
Consigliere Di Gennaro Gennaro	<b>Presente</b>
Consigliere Di Girolamo Giuseppe	<b>Presente</b>
Consigliere Guarino Andrea	<b>Presente</b>
Consigliere Guarino Luigi	<b>Presente</b>
Consigliere Iovinella Francesco	<b>Presente</b>
Consigliere Liccardi Paolo	<b>Presente</b>
Consigliere Migliaccio Raffaele	<b>Presente</b>
Consigliere Palma Giulia	<b>Presente</b>
Consigliere Palma Nicola	<b>Presente</b>
Consigliere Palumbo Agostino	<b>Presente</b>
Consigliere Pezzella Salvatore	<b>Presente</b>
Consigliere Pirozzi Nicola	<b>Presente</b>
Consigliere Ragosta Rosario	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Anna	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Antonietta	<b>Presente</b>

Consigliere Russo Giovanni	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Roberto	<b>Presente</b>
Consigliere Sabatino Filomena	<b>Assente</b>
Consigliere Sequino Alfonso	<b>Presente</b>
Presidente Sequino Luigi	<b>Presente</b>
Consigliere Tartarone Marianna	<b>Presente</b>
Consigliere Zenna Martina	<b>Presente</b>

SEGRETARIO GENERALE – 27 presenti.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – 27 presenti seduta valida. I lavori riprendono alle ore 19:58. Interviene il Consigliere Basile, prego.

CONSIGLIERE BASILE VINCENZO – Signor Presidente, signori Consiglieri. Questo non è il mio intervento, lo farò dopo, leggo però la proposta unitaria che è stata diciamo impostata da tutti i Capigruppo precedentemente.

I sottoscritti Consiglieri Comunali visto la deliberazione di Giunta Regionale numero 495 del 13 settembre 2016, visto il Decreto Legislativo 11 maggio 2007, numero 61 articolo 3; visto il piano straordinario di interventi di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 185 del 22 novembre 2005; vista la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 123 del 7 marzo 2017; premesso che, la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di competenza della Regione Campania; la società A2A, è affidataria della gestione del termovalorizzatore di Acerra; il territorio giuglianese è già saturo di discariche e nel recente passato ho visto sorgere ulteriori impianti di biodigestione ed avviato un progetto per la realizzazione di un nuovo, nonché più grande impianto di trattamento di rifiuti finalizzato allo spaccettamento delle balle in località Ponte Riccio, presso l'ex centrale Turbogas dell'Enel, sul suolo giuglianese già insiste più grande sito di stoccaggio mondiale dei rifiuti a cielo aperto Taverna del Re, il comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale numero 14 del 2016, prevede la

programmazione e la pianificazione attraverso la Regione, dei siti da segnalazioni provenienti dai comuni. Il Decreto Legislativo del 11 maggio 2007 articolo 3 quell'area da ulteriori insediamenti e/o ampliamenti di siti per lo smaltimento dei rifiuti, se non preventivamente bonificati. Il comma 7 dell'articolo 14 della Legge Regionale 14/2016 recita: “ogni nuovo insediamento industriale, che riguarda un sito contaminato e subordinato alla preventiva approvazione del progetto di bonifica, non sono mai state avviate rilevanti opere di bonifica su tutto il territorio della nostra città. La concentrazione di impianti, discariche e roghi tossici, percolato, generato dal trasporto e dal deposito di rifiuti nell'area giuglianese li a compromessi in modo irreversibile e molto spesso le falde acquifere. Il territorio giuglianese ha il più alto tasso di tumori, malattie dermatologiche, respiratorie, allergiche, endocrinologiche e sospette mutazioni genetiche della media nazionale e deriva dai danni ambientali legati alla Terra dei Fuochi della quale Giugliano è l'epicentro”.

Premesso che la città di Giugliano è altamente vessata dalle scelte compiute negli ultimi vent'anni in materia di rifiuti nelle varie amministrazioni locali e governi regionali e nazionali, infatti quasi a voler sdebitarsi con il territorio giuglianese limitrofo, il legislatore con Decreto 11 maggio 2007 numero 61, convertito nella Legge numero 87 del 5 luglio 2007 all'articolo 3 prevedeva dalla data di entrata in vigore del presente Decreto ed in assenza di interventi di riqualificazione ed opera di bonifica nel territorio dell'area Flegrea ricompresa nei comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto in Provincia di Napoli per il territorio (... INC...) a quello delle discariche Masseria Riconta nelle aree protette nei siti di bonifica di interesse Nazionale fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1 comma 1 non possono essere localizzati ulteriori siti di smaltimento finale dei rifiuti. Che la suddetta norma, è tuttora vigente non essendo stata alcuna modifica e norma di pari grado che l'abrogasse anche implicitamente. Considerato che, la manutenzione del termovalorizzatore di Acerra, era prevista fin dalla sua entrata in funzione, che nel contratto della Regione Campania ha stipulato con la società A2A non è stato previsto alcun piano alternativo, per sopperire al dovuto e programmato intervento di manutenzione straordinaria risultandone manchevole, che la Regione Campania pur essendo a conoscenza di tale mancanza, non ha provveduto in tempi utili ad organizzare eventuali soluzioni alternative facendo in modo di creare allarmismo e problemi di ordine pubblico sui territori già martoriati da discariche ed impianti di trattamento dei rifiuti. Che la Regione Campania, per sopperire alle incombenze sta cercando di individuare attraverso gli organi competenti dei siti disponibili per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti, per l'arresto temporaneo del termovalorizzatore di Acerra previsto per settembre 2019, che il piano straordinario di intervento che prevedeva la rimozione di ecoballe di cui a Taverna del Re, attraverso il trasporto

delle stesse in impianto di recupero sul territorio nazionale o di recupero smaltimento sul territorio Comunale, è risultata incompiuta e quindi fallimentare, la città di Giugliano rappresentata dal Consiglio Comunale si oppone a qualsiasi proposta di utilizzo di siti cave, terreni disponibili che insistono sul territorio giuglianese e comuni limitrofi per lo stoccaggio provvisorio o definitivo o di altro tipo di rifiuti trattati e non. Diffida la Giunta Regionale della Campania a dare seguito quanto prima ad un vero e concreto piano di bonifica sul territorio giuglianese come previsto dalle normative è mai applicato dall'attuale Governo Regionale, di adire alle vie legali a difesa della salute dei cittadini contro ogni Ente, organo, istruzione tecnica e politica, di ogni ordine e grado che intenda risolvere l'emergenza rifiuti e pianificare la gestione ordinaria dei trattamenti dei rifiuti individuando la città di Giugliano e dei comuni limitrofi come sito di interesse, in piena contrapposizione con la norma richiamata in premessa, di chiedere al Ministero dell'Ambiente di (INC...) l'opportunità di inserire nuovamente il territorio di Giugliano e dei comuni limitrofi, siti di interesse nazionale. Di inviare tale documento al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Campania, al Presidente della Città Metropolitana, ai presidenti degli ATO della Città Metropolitana 1 e 2. Questa è la proposta modificata diciamo, da tutti i gruppi precedentemente fatta, durante la riunione, e che io adesso consegno al tavolo della presidenza, per metterlo in ordine, e poi aprire il dibattito, evidentemente questo è un compito poi del Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Va bene. Grazie Consigliere Basile. Quindi questo è il documento sintesi delle due proposte presentate, è aperta la discussione, ci sono interventi? Consigliere Guarino Andrea, prego.

CONSIGLIERE GUARINO ANDREA – Grazie. Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri. Allora, mi fa piacere che siamo giunti ad una sintesi sulle due proposte presentate anche perché come giustamente detto anche da altri colleghi, è un argomento che sta a cuore a tutti quanti noi. Però io vorrei fare alcune riflessioni anche in virtù di quello che sta scritto nella proposta. Vorrei partire anche un po' sull'errore che si fa giustamente come ha detto anche il Sindaco nella sua relazione iniziale, che noi non stiamo in emergenza per la questione del termovalorizzatore di Acerra, non c'è nessuna emergenza. Poi ne parleremo successivamente di questa cosa. Ma in emergenza Sindaco ci siamo, ci siamo per l'umido, la frazione organica dei rifiuti purtroppo, in Campania, che purtroppo è la cattiva gestione della Regione che ha portato a questa cosa, perché dico questo, perché con il Presidente De Luca, con tutto il rispetto dico la cosa, non può annunciare da 5 anni sta annunciando questi siti di compostaggio in tutta la Regione Campania ma si annuncia, si riannuncia, fino adesso è partito un solo, stanno lavorando a Pomigliano, e c'è il progetto pronto ad

Afragola e basta per il momento, quindi, da 5 anni si inizia con un progetto, ed un inizio di lavori appena fatto. Tutta la Campania non si è accorta un po' della questione dell'emergenza umido, perché semplicemente si... tutti i comuni, e le aziende che purtroppo lavorano con loro e tutti i Sindaci che non possono fare altrimenti per fare in modo che la città resti pulita l'umido va a finire sicuramente dell'impianto STIR, perché non c'è altro modo, se andiamo a verificare se in tutti i comuni, sicuramente ci troveremo che da un certo tipo di quintaleggi che scaricavamo qualche mese fa, adesso ne abbiamo almeno un quarto in più, e questo è dovuto dall'umido. E da quel che mi risulta in qualche Comune già è arrivata la lettera della società SAPNA, che dice che stanno trasportando troppo umido all'interno degli STIR. Non so, anche a Giugliano Sindaco? Non lo so.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE GUARINO ANDREA – A tutti i comuni. Di Napoli, infatti. Quindi questa cosa qua comporta, gli intasamenti degli STIR, e vediamo Giugliano che gli automezzi non riescono a scaricare, perché i quintaleggi sono in più e logicamente gli STIR vanno in difficoltà. Io penso che la prima cosa che dovrebbe affrontare la Regione è questa emergenza, che noi ci potremmo ritrovare che con il blocco degli STIR ed il problema di Acerra che si verificherà a settembre, ci potremmo trovare un'emergenza che raddoppierà o triplicherà addirittura, i rifiuti da stoccare. Spero che non accada e spero che questa cosa venga, la Regione ne prenda atto il più presto possibile. Ritornando alla questione del termovalorizzatore di Acerra, io come ho detto prima non ritengo che è un'emergenza come ha detto e ripeto anche il Sindaco nella sua relazione iniziale, perché una manutenzione programmata non può essere un'emergenza, perché se ancora si deve verificare ancora non si sa come va a finire la questione. Se è stata rinviata la Conferenza dei Servizi sulla questione Cava Giuliani, però io Sindaco a differenza sua, non so se, spero di sbagliarmi io, ritengo che è grave questa cosa non per la questione che non abbiamo presentato noi le carte, il fatto che sia stato rinviato, non vorrei che si arrivasse ad un'emergenza veramente, non avendo individuato già il sito in precedenza, per questo la ritengo grave, non per colpa certamente dell'Amministrazione di Giugliano.

Inoltre, vorrei ancora parlare sulla questione programmata, io penso l'A2A, che è la società che dovrebbe insieme alla Regione risolvere il problema, perché se in un contratto non viene stabilita una manutenzione programmata, ci può stare che non viene stabilita perché è un contratto fatto in precedenza e va bene. Però la A2A gestisce il termovalorizzatore di Brescia, come fa Brescia? Risolve il problema a Brescia quando c'è la manutenzione. Lo potrebbe risolvere anche qui ad Acerra come lo risolve a Brescia. Poi io vorrei anche... alla presidenza della Regione, a volte è un

po' pirotecnico quando fa gli interventi, perché il giorno prima fa lo Sceriffo di Nottingham per Giugliano, e il giorno dopo fa il Robin Hood. Perché non si può prima attaccare e poi dopo dire Giuliano fa bene, perché Giugliano fa bene non perché il Presidente De Luca dice, ma Giugliano fa bene perché Giugliano nel passato ha dato i suoi territori, sono state messe balle, discariche di rifiuti sotterrati, e non solo Giugliano, come Qualiano, Villaricca, tutte queste cose qua, quindi io credo che debba anche misurare un po' lui le parole, e rendersi un po' conto della Legge Regionale sui rifiuti, che gli dà la gestione di tutti i tipi di rifiuti e quando dice che l'ha mandato alla ATO, lei Sindaco è il Presidente della ATO 2, quindi sa molto meglio di me come è la questione, gli ATO ad oggi non hanno ancora tutto quello che è previsto dallo statuto, non hanno ancora avuto nulla. Gli ATO dovrebbero gestire le società provinciali che gestisce gli STIR, dovrebbe gestire tutti gli impianti di stoccaggio, discarica, che esistono sul territorio, ad oggi agli ATO non gli è stato consegnato ancora nulla. Quindi gli ATO come possono agire, perché lui fa riferimento agli ATO, a me fa piacere che lui dice che fa riferimento agli ATO, perché il Sindaco di Giugliano è il Presidente della ATO 2 e quindi non dovremmo avere problemi, saremo un po' tutelati, o no? A me farebbe piacere in questo caso. Quindi sulla questione penso che bisogna può valutare la cosa. Poi lei ha detto anche un'altra cosa, che SAPNA giustamente ha fatto la gara d'appalto per ha detto, 25.000 tonnellate, io le dico che sono 50, perché è rinnovabile la gara, e arriverà a 50.000 tonnellate la gara che ha preso. No, sono 50.000 previsti, però il problema non è questo Sindaco. Perché anche nei 50.000, non lo dico solo al Sindaco logicamente a tutti quanti, perché dobbiamo stare sempre attenti? Perché i 50.000 previsti da SAPNA hanno che devono andare fuori Regione, ma devono partecipare le persone alla gara, che devono affidarsela la gara, cioè deve partecipare non so la Germania, qualcuno della Germania, qualcuno fuori Regione, che devono partecipare per affidarsi la gara. Inoltre se pure in fine hanno la gara, comunque per una decina di giorni devono stare a terra. Perché non riusciranno a fare tutto subito, quindi io dico non è che questa cosa della Conferenza di Servizi io dico, perciò dico al Sindaco che è quello più impegnato di noi, di aprire gli occhi su tutte le situazioni, perché non vorrei arrivare a settembre e non è stato individuato, e ci ritroviamo un'ordinanza con l'apertura di Taverna del Re, per esempio, che abbiamo 3 piazzole vuote.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE GUARINO ANDREA – No, io sto dicendo la verità Nicola, la questione della verità sull'argomento. E non vorrei che Giugliano pagasse le pene su tutti quanti, quindi noi dobbiamo dire, noi abbiamo la motivazione giusta da dire a Giugliano, il motivo di Giugliano per cui non vogliamo i rifiuti, è perché già ne

abbiamo abbastanza. Non è che non li vogliamo perché non vogliamo partecipare all'emergenza eventuale che ci sarà, noi dovremmo solo dire, a Giugliano abbiamo già dato la nostra disponibilità. Il termovalorizzatore di Acerra, prende rifiuti anche di altre province, le altre province non ci possono aiutare su questa cosa? Non so, potrebbe essere quindi un problema di questo tipo. Non so, dobbiamo essere sempre noi, oppure Acerra, perché c'era anche il termovalorizzatore quindi dovremmo essere noi ed Acerra, che abbiamo cumuli di rifiuti, balle “a divinità”, che Governatore De Luca poi promise con dei selfie alla grande che doveva togliere le balle da Giugliano così, e ci faceva i campi da golf, sopra... dove sta Taverna del Re, mi viene in mente un film degli anni 80, dove costruirono i campi da golf sul Vesuvio, sembra una cosa del genere. Quindi, su questa cosa io spero che abbia...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Facciamo un altro esempio!

CONSIGLIERE GUARINO ANDREA – Un esempio che però, io ho detto un film Presidente, è un film scusi. Quindi dico il Presidente De Luca, dovrebbe essere più attento secondo me alle parole, perché come ho detto prima Giugliano, prima ha detto, Giugliano, i comuni, che devono subire l'emergenza devono partecipare, e poi ha detto successivamente che Giugliano fa bene a protestare, cioè facciamo bene a protestare o non facciamo bene? Quindi io invito, la nostra proposta è finalizzata proprio a questo a dire all'Ente preposto, che è la Regione Campania, che è l'Ente che gestisce i rifiuti in Campania, come in Emilia Romagna gestisce la Regione Emilia Romagna a farsi carico della risoluzione del problema, per quanto riguarda il Giugliano, ma non perché noi non vogliamo partecipare, perché già abbiamo partecipato per 30 anni. Quindi noi oggi diciamo Giugliano no! Vedete un'altra parte, per il momento Giuliano ha già dato per il passato. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Va bene, grazie a lei. Ci sono altri interventi? Consigliere Basile, prego.

CONSIGLIERE BASILE VINCENZO – Signor Presidente, signori Consiglieri. Nell'affrontare questo argomento, il mio stato d'animo è rattristato, di umore molto triste su questa cosa, per cui farò un intervento che sarà un po' ironico, un po' satirico, per quello che è successo in questi giorni, per le cose che sono state dette, per come sono state dette.

La prima cosa che mi viene in mente, e mi veniva in mente, è di chiamare “Chi l'ha visto?”, abbiamo un Sottosegretario all'ambiente che è stato uno degli uomini che quando si trattava di protestare a Giugliano, per questioni ambientali, era in prima fila. E so che gli amici di 5 Stelle sanno che io non sono uno sprovveduto, e sanno che so perfettamente che non è questione che sia di mera competenza del ministero

dell'ambiente, ma della Regione Campania, ma come sarebbe stato bello vedere seduto in prima fila qui il Sottosegretario all'ambiente, solo la sua presenza, non chiedevamo altro. Dava coraggio a tutti, a noi Consiglieri, ai cittadini, al Sindaco, al Presidente del Consiglio, a tutti. E poi è intervenuto il Sindaco, ed il Sindaco è intervenuto dicendo “vi aspetto coi forconi”, dicendolo in un linguaggio francese o spagnolo, “una guasconata”, in napoletano “la guapparia”, in giuglianese, “guapp 'e carton’ ”. Ma come mai un Sindaco, si lascia andare in un momento così tragico, ad un'espressione che non ha nulla di serio, dal punto di vista politico, dal punto di vista dell'opposizione, dal punto di vista della presa di posizione. Ed allora prima il Partito Comunista a Giugliano aveva un simbolo si chiamava gallo, lascio concludere a voi su cosa voglio dire, sempre però, io lo dico sempre con tono ironico, e con tono satirico senza mai voler offendere il Sindaco, il Sindaco lo sa bene, perché in altre circostanze mi sono permesso di chiamarlo Sindaco Pinocchio, tra virgolette o Sindaco Ingegnere, ho usato diversi termini, per la sua attività di Sindaco. Ma sempre in forma ironica, mai offensiva. Proprio perché c'è un'amarezza dentro, un'amarezza profonda, che non si può esprimere dal punto di vista delle parole, per come noi da oltre 20 anni soffriamo questa situazione. Ma voi lo sapete, forse pochi di voi lo sanno, il giorno 23 dicembre, del 1992, l'allora Sindaco Pianese fece una delibera per aprire una discarica nella zona di Licola. E sapete chi fu che fece un'interrogazione parlamentare contro quella delibera sciagurata io già dico allora?

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE BASILE VINCENZO – L'onorevole Antonio Parlato del Movimento Sociale italiano. Andiamo lontano, e sapete di chi è la colpa primaria della spazzatura a Giugliano? Lo sapete di chi è la colpa? Della città di Napoli! Allorché chiusa la pianura nel 1994, non avevano più dove rivolgersi per risolvere il problema della spazzatura. E vennero a Giugliano. Vennero a Giugliano! Bassolino Sindaco, Gerlini Sindaco, vennero a Giugliano, noi eravamo dall'altra parte della barricata, io in prima persona, era gennaio del 1995. Gerlini era dal lato della città di Napoli, di Bassolino, per far portare la spazzatura, noi facemmo una causa all'epoca, c'era anche il compianto Antonio Russo, insieme a me, in quella serata. E c'erano anche altri che parteciparono alla manifestazioni prima ed anche il compianto, Antonio Castaldo. Una situazione brutta, un'amarezza profonda e si è continuato così in questo modo sempre, sempre, sempre così, Bassolino, Regione Campania, Commissariato straordinario, ecoballe, provvisorie, dove le portiamo? A Giugliano! E così nel corso dei decenni è successo sempre questo, sempre questo con tutti i Sindaci, poverini tutti, hanno subito o non subito o voluto o insieme a loro voluto fare certe scelte! Questa è la verità tutta intera, di come sta la situazione giuglianese da 20

anni ed oltre a questa parte! Perciò è amarezza, amarezza profonda, amarezza profonda che si può parlare solo quindi in termini satirici, in termini ironici, io ho visto la manifestazione spontanea dell'altro giorno in Piazza Matteotti, ed ho rivisto le tante manifestazioni nel corso di tutti questi anni ed ho rivisto il giorno dopo i presidenti delle regioni a dire no! A Giugliano per carità! E che ci mandiamo, non ci mandiamo niente. Passa un mese, dicono, rinviando il tavolo tecnico, rimandiamo la Conferenza di Servizi, la rinviando ce la facciamo, poi decidiamo noi come vogliamo risolvere il problema, non la facciamo. Ed invece bisognava farla! Bisognava caro signor Sindaco di puntare i piedi e dire vogliamo il tavolo subito, perché noi vogliamo sapere se voi a Giugliano volete venire o non volete venire! Questa era la posizione del Sindaco in questo momento. Non dire va bene, poi se ne parla. No! Perché il poi se ne parla, è a vantaggio loro, non è a vantaggio nostro, questa è la realtà dei fatti. Questa è la realtà! Io torno a ripetere, tutti quanti noi abbiamo stilato questo documento, lo abbiamo fatto con animo sereno, tranquillo, non ci sono stati "ma" e "se", tutti quanti d'accordo, ci mancherebbe altro. E l'abbiamo già fatto anche pochi mesi fa, solo che pochi mesi fa c'era una situazione un po' diversa in questo Consiglio Comunale. Perché anche questo voi dovete sapere, e lo dobbiamo sapere noi tutti quanti. Non meno di un anno fa proprio in questo periodo, estivo, nel palazzo Palumbo, venne il Presidente Bonavitacola, col Sindaco nostro Giugliano di lato, sapete a proporre cosa? Una cosa che poi hanno portato a termine. Con l'avallo del Sindaco di Giugliano, che è andata la Conferenza di Servizi e non si è opposto, non ha detto no! Anzi, ben venga, il nuovo impianto di spaccettamento dove? A Giugliano! Dove? Dove c'era Turbogas! Ce lo rifacciamo, e saranno decine, centinaia, migliaia di camion... non battete le mani... migliaia di camion, che verranno ancora portati nel nostro territorio da Taverna del Re, fino a Turbogas. E quando noi dicemmo, noi ci opponiamo non solo perché non deve venire, ma per un altro problema, perché in tutti i sondaggi che avevano fatto, tutti, non c'è stato un solo sondaggio che ha detto che non c'era materiale che poi non andava in discarica, si andava dal 30 al 50%, dopo lo spaccettamento, deve andare in discarica, ed io dissi, ed in quale discarica la porteranno secondo voi? Troveranno un'altra discarica della nostra città perché sarà il posto più vicino, da dove starà Turbogas a consegnarcela in un'altra discarica? Questa è la verità, la verità fondamentale. Così come un'altra volta, noi dell'opposizione dicemmo no, al biodigestione, quella puzza che attanaglia quando passate sulla circonvallazione esterna, viene da lì! Viene da lì! E noi non la volevamo, perché sapevamo che sarebbero stati ancora una volta cambiate le norme scritte e portata ancora altra spazzatura, umido, in questa città! Queste sono le verità che dobbiamo sapere tutti quanti e le devo sapere prima io, e poi tutti quanti noi. Per cui, con grande amarezza, io concludo questo intervento, ma anche con grande forza.

Abbiamo detto che istituiremo un tavolo tecnico, un tavolo tecnico permanente, nella nostra proposta che abbiamo fatto, tutti quanti insieme. So anche però che abbiamo dei limiti, dei limiti profondi, io mi augurerei che a questo tavolo tecnico partecipasse anche il Sottosegretario, io mi auguro che a questo tavolo tecnico partecipassero anche le associazioni ambientaliste, e su questo voglio fare un inciso, c'è un signore al Comune di Napoli, che ricopre la carica di Vicesindaco, un tal signore che era rappresentante di Legambiente, che si è costruito la sua fortuna politica sulla battaglia, su questo territorio, ci sta mandando altra spazzatura a Giugliano, e non è capace di far fare la raccolta differenziata alla città di Napoli! Questa è la gente di cui dobbiamo stare attenti! Questa è la verità profonda e nessuno può smentire queste cose che io sto dicendo. Nessuno le può smentire, perché Napoli non fa la raccolta differenziata in modo serio, in modo valido. Eppure quel signore ha fatto la sua fortuna politica, su questo territorio. Ora io dico, tutti quanti insieme, questa volta, cerchiamo di farcela. Ripeto, mi sarebbe piaciuto di più se questa cosa si fosse fatta 4 mesi fa, per non fare un altro impianto a Turbogas, mi sarebbe piaciuta molto di più questa cosa, molto di più la presenza di tanta gente in piazza, molto di più! L'energia del Sindaco, guascone o come lo volete chiamare. Molta di più! Di quella di stasera, molta di più, per dire no al biodigestione, molta di più mi sarebbe piaciuta. Ma in politica bisogna fare i piccoli passi? Facciamo questo piccolo passo e può darsi pure che impediremo che questo CDR nella Turbogas, cioè se ci mettiamo a questo tavolo tecnico e se facciamo in modo che la prossima elezione Regionale mandiamo a casa questo signor De Luca, che 5 anni fa è venuto qui in questa città, a dire vi tolgo in pochi anni, in 2 anni, già ho tutto pronto, vi tolgo ecoballe, vi tolgo tutto, vi tolgo i campi rom. Stiamo peggio di prima. Questa è la verità sacrosanta in questa nostra terra martoriata! Per cui io mi auguro effettivamente, che possiamo mettere un piccolo tassello oggi tutti quanti insieme in questo Consiglio Comunale. E guardando tutti quanti insieme io dico: se noi non riusciamo a fare nulla, andiamocene a casa. Diamo un segnale, dimettiamoci tutti quanti, tutti quanti i Consiglieri Comunali, diamo un messaggio chiaro a questa città! Diamolo, diamolo tutti quanti con franchezza e con sincerità, così che la gente effettivamente sa da che parte stiamo, tutta l'assemblea del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie. Consigliere Ragosta, prego.

CONSIGLIERE ROSARIO RAGOSTA – Sindaco, colleghi Consiglieri. Beh, io prima sono stato quello che ha proposto di sospendere questa Assise, per condividere un documento unico. Tra maggioranza ed opposizione, perché io sono convinto che non ci sia colore politico che tenga e sono convinto che davanti a certi argomenti, bisogna essere sempre sinceri, nei confronti di cittadini, di quelli che ci hanno votato

e di quelli che non ci hanno votato. Dei residenti di questo Comune. Che ascoltando le parole travisate sui giornali e mettendo in campo una serie di strategie come diceva un collega che adesso vedo fuori, di distrazione di massa, accettato di travisare la realtà di quello che sta accadendo oggi. Prima sulla proposta che partiva da alcuni Consiglieri di maggioranza, mi è subito venuto all'occhio nella premessa la prima clausola ho letto e la gestione e ciclo dei rifiuti, è di competenza della Regione. Sì, è di competenza della Regione, nessuno può decidere di portare un rifiuto da una parte all'altra se non con la mano della Regione, se non attraverso un piano che la Regione commissiona. Invece in questi giorni si è messa in campo una comunicazione che distoglie va da questa prima parte della proposta e stiamo per votare, perché si accusavano altri Enti che hanno la sola competenza di gestire il ciclo dei rifiuti, che sia chiaro, noi come Città Metropolitana, perché io rappresento anche la Città Metropolitana, e ne approfitto per saldare un Consigliere delegato della città della metropolitana di Villaricca, che oggi è qui presente, perché noi non ci nascondiamo, noi quando siamo armati di verità ci confrontiamo con le persone, andiamo in piazza, lo abbiamo fatto. Parlo di Raffaele Cacciapuoti. Lo abbiamo fatto, qui ci sono tre Consiglieri metropolitani, c'è stata una comunicazione, dove ricordo benissimo, ed ho letto tantissimi articoli, che diceva la Città Metropolitana ha indicato Giugliano, come sede di stoccaggio dei rifiuti. Falso! Falsissimo! La Città Metropolitana non ha indicato nulla, una società partecipata, che ha solo l'obbligo di portare una volta l'anno, i bilanci in Città Metropolitana, ha redatto un piano di stoccaggio, su indicazione della Regione e non ha nessun potere per dire se si porta Giuliano o se non si porta a Giugliano. Noi Consiglieri giuglianesi, ne siamo tre della Città Metropolitana, là ce n'è un altro, il quarto, poi ce n'è un altro di Qualiano, noi cinque immediatamente abbiamo convocato tutti gli organi istituzionali della Città Metropolitana per chiarire questa vicenda che a noi ci sembrava stranissima, ed abbiamo fatto un comunicato congiunto dove abbiamo detto assolutamente no, a qualsiasi tipo di rifiuto da portare sui nostri territori, e ci abbiamo messo la faccia, abbiamo detto no. Ma non l'abbiamo detto solo per questa occasione, l'abbiamo detto anche nel 2017, perché quando una proposta del genere si porta su un territorio che è protagonista come quello di Giugliano, è normale che adesso tutti quanti qui siamo bravi e belli a dire no, è normale, ci difendiamo casa nostra, come giusto che sia! Noi cinque Consiglieri, abbiamo portato il Consigliere D'Alterio è entrato da poco, ma ha condiviso con noi anche questo passaggio perché noi molti dei passaggi che portiamo in Città Metropolitana a difesa del territorio, li portiamo anche attraverso questa Assise perché noi ci confrontiamo tutti i giorni anche con i colleghi di minoranza soprattutto e qualcuno di maggioranza. Abbiamo detto no a quello che è il piano Regionale dei rifiuti che prevedeva oltre all'ampliamento del STIR altre discariche

sul territorio, e l'abbiamo detto in un Consesso dove non c'erano solo i giuglianesi, c'erano persone di Sorrento, Sindaci di Sorrento, Consiglieri Comunali di Afragola, Consiglieri Comunali di Marigliano; Mariglianella, ed all'unanimità, senza bandiere, senza colori politici, abbiamo espresso realmente la solidarietà a questo Comune perché quelle persone potevano anche dire a me non interessa, noi abbiamo portato le ragioni all'unanimità ed abbiamo votato no ed abbiamo inviato le osservazioni, sempre alla Regione Campania perché è l'unica competente in materia. Non potevamo fare altrimenti come oggi con questa approvazione di questo documento, non possiamo fare niente. Perché che sia chiaro, noi possiamo scrivere e votare tutte le belle intenzioni. Ma secondo me la Regione lo stralcia il nostro volere, il nostro indirizzo politico non se ne frega, quando c'è un'emergenza, vuole tamponare e da chi va quando qualcuno vuole tamponare? Va dal Sindaco amico! Dal Consigliere amico! Non va certamente da chi dici sempre no, a tutti i tavoli. Se in qualche tavolo si è detto sì, molto probabilmente qualcuno ne potrebbe anche approfittare. Prima diceva il collega Basile, che il nostro Sindaco quando si è parlato della centrale Turbogas per il sito di spaccettamento, era tutto glorioso a fianco al vicepresidente Bonavitacola. Dove erano i forconi! Dove erano i forconi! Sono usciti adesso i forconi, perché in realtà questa non è un'emergenza, questa è solamente un intervento straordinario programmato, dell'arresto temporaneo del termovalorizzatore di Acerra e lo sapevano tutti, lo sapeva anche il Sindaco e l'ha detto lui stesso prima dicendo nel suo intervento, ha detto, lo sapevamo da un anno, non è un'emergenza, e perché si arriva sempre alla fine? Perché fa comodo farla diventare un'emergenza! Per dire non c'è più tempo, per dire adesso Giugliano ha le piazzole libere! O magari Acerra! O magari qualche altro Comune che è già stato vessato in passato e già ha prestato il proprio territorio, per questo tipo di emergenza. Poi ci lamentiamo che abbiamo i tumori, l'alto tasso di tumoralità, pare che non si dice più, ormai. A Giugliano secondo me si muore più delle altre parti, ma non lo dico io, là ci sono dei medici, qua in mezzo a noi ci sono medici, dottori, persone che lavorano anche all'ospedale, me l'hanno sempre spiegato. Allora, quando qualcuno volutamente cerca di non attaccare magari l'amico, ma con una campagna di comunicazione cerca di spostare l'attenzione da un'altra parte, non è una persona sincera, è una persona da tenere alla larga, perché sulla pelle dei cittadini, sui rifiuti, e su argomenti del genere, bisogna essere sinceri. Bisogna sempre dire la verità, perché la verità rende liberi gli uomini, le bugie prima o poi vengono a galla, e noi se stiamo qui a votare un documento congiunto, è perché molto probabilmente dall'altra parte, io adesso parlo da minoranza, ho visto un'apertura, ho visto che hanno detto la verità quando nelle premesse che, hanno detto che la gestione dei rifiuti è solo ed esclusivamente di competenza della Regione Campania. Che hanno detto la verità, è la Regione Campania per sopperire alle

incombenze sono venuti qua, ci hanno preso in giro, si sono fatti i selfie, sulle ecoballe, per questo dico almeno si abbia la capacità e si deve su certe tematiche avere un atteggiamento per risolvere il problema, non per distrarre le persone. Ed io ho una mia considerazione di questa storia, mi accingo alla conclusione, che tutto quello che sto dicendo io, in realtà, è stato confermato dalla stessa Regione Campania che ieri, ha diramato un comunicato stampa, dopo l'incontro con i rappresentanti delle Province e della Città Metropolitana ed i presidenti degli Enti d'ambito, tra cui anche il nostro Sindaco. Dove nel comunicato chiaramente, c'è scritto che per le altre province la soluzione c'è, per l'area metropolitana se ne discuterà e si sta vagliando un'altra ipotesi, questo l'ha diramato la Regione Campania, e severamente un altro Ente che è stato più spesso citato qui ed accusato, che voleva portare i rifiuti, era presente in quel tavolo e la Regione Campania poteva dire è stato questo Ente a dirmi dove sversare e stoccare i rifiuti, invece no la Regione Campania si è tenuta a quel comunicato a dire semplicemente, la verità. Io voglio concludere e lascio le considerazioni, agli altri miei colleghi. Però spero che da oggi in poi possiamo per gli ultimi mesi che restano, gli ultimi mesi di questa Amministrazione, avere sempre un confronto dove qualcuno dall'altra parte ci venga a portare la verità, ci propone un atto veritiero, da questa parte troverà sempre tanto appoggio, perché noi ci siamo stancati ed alcuni di voi anche, di essere sempre presi per il naso e di subire una comunicazione che distrae dalle realtà, dalle emergenze che realmente ci sono, come diceva il collega Guarino dell'umido, che quella è un'emergenza veramente grande, e quindi concludendo io spero, che lo spirito con il quale abbiamo fatto una proposta unica, ci possa accompagnare almeno per la fine di questa consiliatura.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie collega Ragosta. Ci sono altri interventi? Consigliere Russo Anna, prego.

CONSIGLIERE ANNA RUSSO – Presidente. A differenza dei colleghi cercherò di essere breve, anche perché stranamente ci troviamo a votare ed a discutere un documento condiviso. Io credo che l'importanza di questo documento, non sia solo il caso eccezionale che abbia messa d'accordo quest'aula, ma che abbia rappresentato poi quello che è il sentire della città e che la città si è manifestato. E che risponde un po' a quello che dovrebbe essere il nostro ruolo di rappresentanza, quindi accolti questi umori, aldilà di tutte le chiacchiere che sono state fatte, nel documento che ho letto all'inizio dei lavori, c'era un passaggio proprio sulla confusione che si è generata, ho ascoltato con attenzione l'intervento del collega Basile che reputo magistrale, perché ha detto delle sacrosante verità, ho ascoltato altri colleghi parlare di verità oggi penso sia inutile intercettare e stare qui a discutere ed a trovare il colpevole a cercare si fa in altre sedi si fa in altri momenti attiene alla sensibilità di

ognuno di noi e poi soprattutto alla storia ed alla credibilità di chi poi insomma delle parole le dice o le afferma con forza in alcuni esclusivamente in alcuni momenti. Credo anche che ci sia un palcoscenico in qualche modo montato ad arte perché ecco anche il collega Andrea Guarino prima nel suo intervento faceva una serie di domande fondamentalmente, ma ho avuto l'impressione che non sapesse bene a chi porle queste domande proprio in virtù dello scaricabarile, che gli Enti tutti in questi mesi ed in questi giorni hanno fatto quasi a giustificarsi, consapevoli di aver fatto una scelta impopolare. Lei ha fatto diverse domande che diciamo buttavano un po' lì...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE ANNA RUSSO – Non erano indirizzate a qualcuno in particolare. La Regione sì c'entra, anche il Governo c'entra, certo che c'entra la materia e concorrente stato Regione anche se De Luca, ha centrato gran parte dei poteri nelle sue mani così come ritengo che c'entri la Città Metropolitana così come ritengo che c'entri anche il Comune di Giugliano pur non avendo alcun potere al riguardo, cioè, almeno il Consiglio Comunale, ma il Consiglio Comunale può trasferire appunto una volontà precisa che verrà poi rappresentata dal Sindaco, non solo come tutore della salute pubblica che la sua funzione insomma, gli impone di essere ma in questo caso anche come Presidente dell'Ente d'ambito del la ATO Napoli 2, visto che il governatore dice che anche la ATO si deve preoccupare della cosa, a me però stasera tutto questo non mi interessa, l'ho detto in premessa, io sono pronta ad alzare la mano per ogni atto di buon senso verso la città, ogni atto di buon senso, verso la mia città, la nostra città, se poi dobbiamo stare qui a dirci parole cattive o comunque di colpevolezza o rimandare all'indirizzo di quella parte politica piuttosto che dell'altra per giustificare ed addivenire alla stessa conclusione, che nessuno ha intenzione oggi di aspettare ancora un impianto o comunque anche ancora temporaneamente rifiuti a Giugliano, penso che possiamo saltare insomma, la discussione. Dall'altra parte però questo ci deve fare anche, deve essere anche un monito, ad anticipare i tempi, perché poi ho sentito dire anche che in realtà questa emergenza non esiste, ma ne incombe un'altra che quella riguardo l'organico. Allora dico aspettiamo di essere sommersi anche da quel rifiuto o vogliamo agire per tempo? Perché è chiaro che poi ecco, se proprio dobbiamo dirci la verità, le hanno dette meglio di me chi mi ha preceduto, l'atteggiamento di questa Amministrazione che fosse o meno coadiuvata talvolta dalla sua maggioranza o il Sindaco di sua sponte abbia fatto insomma determinati interventi, questo è un problema politico vostro se mi consentite però oggettivamente non ha mostrato contrarietà anzi si è preoccupato di spiegare alla città quasi sotto forma di lezione universitaria la bontà degli impianti della Turbogas, così come insomma sono state disertate Conferenza di Servizi quando è spuntato

improvvisamente un biodigestione e sembrava che nessuno lo sapesse. Oggi quel biodigestione credo che lo sentiamo tutti quanti sotto al naso, perché la sera che ci piaccia o no, puzza, perché la sera che ci piaccia o no ancora si bruciano rifiuti, c'è ancora un fenomeno dei roghi tossici che insiste sul nostro territorio, però sono tutte quelle cose che non dovremmo dimenticare, ed anche se l'ordine del giorno stasera è quello di impedire che si stocchino altre balle a Giugliano in modo temporaneo e poi su questo insomma ricordo anche che Taverna del Re, doveva essere una piazzola temporanea è diventata la città della spazzatura permanente, tant'è vero che poi Regione e stato, e quindi c'entra anche il Governo, hanno più volte finanziato degli interventi a caduta, fino al territorio di Giugliano. Oggi quegli interventi non vedono la realizzazione, non vedono la loro esecuzione o meglio continuiamo a vedere le balle, le milioni di balle che esistono ancora lì, allora, veramente non voglio essere polemica, la riflessione è molto semplice, ma io vi invito al buon senso, forse oggi questo buon senso si può riscontrare anche grazie e non è una nota di merito chiaramente, al fatto che effettivamente c'è una maggioranza che inizia a prendere corpo, che inizia a prendere consapevolezza, che inizia in qualche modo a definire le proprie diversità avendo storie ed orientamenti anche al vostro interno molto diversi, e lo capisco, lo capisco dalla prima ora perché io condivido tra questi banchi un percorso col PD, col movimento, quindi è chiaro che ognuno è caratterizzato poi secondo il proprio percorso. Oggi che però si legittimano si affermano questi percorsi, queste identità, allora si iniziano a rimarcare delle differenze si inizia ad avere maggiore predisposizione alla condivisione perché è chiaro che nasce anche un gioco di forza, e questa nel bene o nel male è positivo, perché questo crea dibattito, crea democrazia e che ben venga io però ripeto credo che stasera non l'abbiamo fatto veramente nulla di straordinario, abbiamo interpretato una volontà della città, che era in primis di tutti noi abbiamo fatto a gara. Io onestamente mi sono limitata nel farlo non mi sono proprio espressa nel merito, perché ci sono contesti, modi, occasioni e ruoli diversi nella vita di ognuno, che poi ci impongono di farlo nei modi, nei tempi e nei luoghi opportuni, però la mia valutazione personale. Quindi questa gara a titolo l'intervista al video che però di fatto non producono niente se non accendere qualche tono o diciamo prendere qualche like, non so onestamente quanto sia funzionale a risolvere il problema, quindi credo che invece stasera, un tentativo pratico, spero che non resti all'oscuro la città di questo tentativo, è stato fatto, però ricordo anche qualche tentativo precedente, che non è stato consequenziale, che ad oggi non trova risposta. Ricordo già qualche documento inviato ad altri organi coadiuvati e votati da quest'aula ai quali almeno noi della minoranza non è mai pervenuto la risposta formale, quindi invito non solo a votare ovviamente all'unanimità questa proposta, fermo restando che ripeto non abbiamo fatto esattamente nulla di straordinario, ma di

anticipare quelle che, se il collega ritiene ci sia un'emergenza imminente, anticipare questo processo, municipi per tempo non far finta, perché poi si finge se lo sappiamo oggi poi si fingerà ancora una volta, come si finge stasera, che il termovalorizzatore di Acerra si sia bloccato, invece era un intervento di manutenzione assolutamente programmato, per il quale ci si poteva premunire per tempo, allora invito ad aprire delle discussioni per tempo, ad avere il tempo utile in quel caso anche di trovare una convergenza, una condivisione, e di affermare costantemente, sempre, che valga sempre per qualsiasi sistema legato all'ambiente che sia l'impianto della Turbogas, che sia il biodigestione o che sia, che poi è il male minore se proprio ce lo vogliamo dire, un sito temporaneo di poche balle per 45 giorni, affermare sempre il principio che Giugliano non è più disposta ad ospitare questi impianti, non è più disposta ad ospitare carico ambientale, cercare con forza di fare rispettare quelle che sono le norme, quelli che sono i provvedimenti Terra dei Fuochi, quelli che sono gli interventi per la bonifica, facciamo la nostra parte, che cosa possiamo fare, niente? Compulsiamo. Oggi abbiamo la città accanto guardare sono anni ed io ricordo che anche da più piccolina proprio stavo, sono anni che la politica è distante dalla cittadinanza o meglio la cittadinanza e in qualche modo delusa e quindi insomma, si sente disattesa nelle sue rimostranze costantemente, oggi invece con un tono serio e pacato, sono qui allo stesso modo come sono stata con tono sereno e pacato in piazza, questo poi sta alla capacità dell'Amministratore di saper interpretare quel pacifismo e di capire che tutto quello nasconde quel buon senso, nasconde una voglia ed una rabbia, che noi dobbiamo interpretare però attraverso gli atti non attraverso i video, non attraverso i titoli, non attraverso i forconi, noi abbiamo dei poteri non ci prendiamo in giro, allora per me io non faccio distinzione di sorta, a me non interessa con tutto il rispetto per i colleghi, che ritengo facciano anche un discreto lavoro, che la Città Metropolitana, venga presa in ballo e quindi dovresti trovare qualcuno o qualcosa, loro la loro posizione la stanno dimostrando qui stasera a me non interessa dire a De Magistris stai sbagliando, così come non mi interessa dirlo a Sottosegretario all'ambiente io anzi, mi auguro che questo interlocutori vogliono condividere un percorso vogliono aprire un dibattito, poi tiene aprire un tavolo tecnico e dimostrare poi fattivamente anche loro che sono vicini al tema che sono sensibile al tema è che ci danno una mano, perché conoscono benissimo la nostra realtà, l'uno perché ne è responsabile diretto che è la città di Napoli, mi avvio alla conclusione, e l'altro perché è un giuglianese e questa sarebbe ragione sufficiente però non voglio neanche, e su questo facciamo molta attenzione perché nella proposta ci sono diversi passaggi che lo specificano non voglio neanche che si cada nell'equivoco del campanilismo esasperato. Giugliano è molto grande, è vero, però quando diciamo Giugliano dobbiamo intendere il nostro territorio anche limitrofo, anche (INC...) cioè non

possiamo pretendere che Giugliano no, Cava Riconta sì, insomma è tutta una zona d'area nel giuglianese, cosiddetta del giuglianese, io chiuderei anche Parete, nonostante faccia parte, insomma di competenza di un'altra Provincia, quindi quando ci vediamo ai tavoli, difendiamo l'aria che respiriamo che voglio dire da Qualiano a Giugliano, non è che deve passare la dogana, gira, circola, mi dispiace quando in una città così vessata quest'anno si avverte quasi come una vittoria il fatto che i roghi siano diminuiti. Noi dobbiamo spaventarci finché se ne accenderà anche uno solo, non possiamo prenderla con un sospiro di sollievo però effettivamente quest'anno una sera si è una sera no, si respira, non va bene non fa bene al nostro approccio proprio culturale al voler bene al territorio, quindi io annuncio anche per dire chiaramente un voto favorevole, ed invito però ad avere questo tipo di atteggiamento più spesso per tempo ed aprire delle serie di questioni su questi temi, che non dovrebbero mai vedere i colori politici, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi... prego, Consigliere Sequino.

CONSIGLIERE ALFONSO SEQUINO – Grazie Presidente. Sindaco, signori della Giunta, colleghi Consiglieri. Innanzitutto, vorrei iniziare il mio intervento con un ringraziamento ai colleghi di maggioranza che hanno chiesto questo Consiglio Comunale. Finalmente, io sono sempre duro con i colleghi di maggioranza, lo sapete, però finalmente si è data una svolta, c'è voluto molto tempo ma insomma, finalmente i colleghi hanno deciso di discutere degli argomenti politici nell'aula devoluta a questo, quindi insomma vi ringrazio per aver fatto richiesta di questo Consiglio Comunale ci avete anticipato e sono contento che ci avete anticipato sui tempi, e spero che in futuro come diceva la collega Russo, si possa ripetere per tutti gli argomenti che interessano la città ed in più insomma, volevo congratularmi con, e non ha bisogno delle mie congratulazioni, con il collega Basile, che secondo me ha fatto un intervento magistrale, rispetto a quella che è la realtà dei fatti oggi. Raccontando, lui diceva con ironia, io dico con estrema lealtà e sincerità, quello che fino ad oggi è accaduto. Parlare ancora di salute a Giugliano è diventato noioso, forse se chiediamo a mio figlio che ha circa 4 anni anche lui sa che se arriva altra spazzatura, altre discariche, termovalorizzatore, la nostra salute viene messa a rischio e viene ancora più compromessa, rispetto a quanto è già accaduto in passato. Vorrei fare un tratto completamente diverso, di quello che succede da 5 anni a questa parte, io reputo gli amministratori, coloro che gestiscono una società per azioni, cosa succede in una società per azioni? Io non sono un laureato in economia, però insomma, un pochettino cerco di appassionarmi a certe cose. Quando si ha a che fare con una società per azioni, le azioni di quella società, vanno bene o fanno male a

seconda dei movimenti che la società stessa fa, ed è questo quello che sta accadendo in questi cinque anni. Però ormai sono arrivati al capolinea, ci siamo quasi, questa Amministrazione giunge al termine e dopo vi dirò anche che cosa penso di questa Amministrazione e di cosa farò quando giungerà al termine. Ricordo che ci insediammo ed uno dei primi tratti che dovremmo trattare in questa aula sempre proposto nei banchi della minoranza, fu la questione degli immigrati. E questa cosa mi è venuta in mente perché stamattina una signora tramite un amico di Pozzuoli è venuta a Comune di Giugliano, io non sapevo che cosa mi volesse chiedere, e mi ha chiesto una cortesia, dice "Consigliere, io vorrei verificare se questo titolo abitativo perché devo acquistare casa a Licola è reale", io dico "come signora voi ce l'avete in mano il titolo abitativo, sta la fotocopia, c'è il bollo, c'è il numero, perché volete controllare se fossi titolo abitativo è reale?", dice "no, sa com'è, io sono di Pozzuoli, stiamo vicini a Giugliano sappiamo che in quelle zone Le case sono tutti abusive ed i titoli sono fasulli", io dico "signora guardi, innanzitutto io non posso andare a chiedere se un titolo è fasullo o meno, perché andrei a violare una privacy che non ci riguarda", dico "ma comunque lei non si deve preoccupare perché se c'è un atto del notaio che è stato firmato sicuramente la cosa è nella regolarità", e lei mi risponde "no, la cosa che mi preoccupa, sa qual è?" ed il collega Iovinella scuote la testa, "sa qual è la cosa che mi preoccupa?" ed io dico "signora, che cosa?" dice "costa così poco questa appartamento che mi ha destato il dubbio". Allora questa cosa di sentire costa così poco questo appartamento, che cosa mi ha fatto pensare? Che questo territorio, è svalutato. Diciamoci la verità, la realtà è questa, è che la questione immigrati nella zona di Licola nel 2015, ha svalutato il territorio, la questione rom, trattata male, in modo indecente, arrivata alle di legali, ha svalutato il territorio. La questione abusi edilizi, ha svalutato il territorio, la questione rifiuti, sta svalutando il territorio, e ci sono stati alcuni picchi che questa Amministrazione ha raggiunto, in questa ipotetica società per azioni, dove le quote schizzavano verso l'alto quando mi ricordo nel settembre del 2015 che Sindaco prometteva insieme a De Luca, di brindare in piazza per la rimozione delle ecoballe, quella bottiglia non si è mai aperta. Purtroppo non si è mai aperta, e purtroppo le quote da che erano schizzate alle stelle, con quel grande proclama, sono ritornate giù e si sono riabbattute. Ricordo la questione del biodigestione che è stata già trattata da tutti, chiedemmo a questa Amministrazione di discutere di quel problema, dicemmo che nessuna succeda l'avrebbe gestita nel migliore dei modi che i filtri, i controlli periodici ed i filtri, non venivano fatte regolarmente perché avevano un posto e le società essendo private se quella cosa la potevano evitare la evitavano. Ed è quello che succede, io credo che quella puzza sia una questione di filtri, sia una questione di eccesso dei rifiuti raccolti perché sappiamo tutti che le quantità di rifiuti che bisogna cogliere in un impianto del

genere è regolato dalla norma, è regolato dalla Legge, però più guadagnano, più raccolgono, più guadagnano. Quindi fondamentalmente quella scelta di non partecipare alla Conferenza di Servizi e di non manifestarsi contraria quella cosa, è stato un altro elemento, un altro deterrente, che ha portato le nostre azioni più in basso e quindi le nostre proprietà, i nostri beni, quello che ci hanno lasciato i nostri nonni, sono crollati ancora di più e lo stesso è accaduto quando abbiamo trattato la questione rom, abbiamo fatto confusione, chi si è ribellato da questa parte, chi li voleva, chi gli voleva costruire le case, alla fine sapete che abbiamo fatto, li abbiamo presi, e li abbiamo spostati 100 metri più in là. Abbiamo lasciato un terreno da bonificare ed un altro da bonificare da qui a qualche anno. Perché un altro terreno un po' più avanti di Giugliano, fra qualche anno si troverà nelle stesse condizioni e questo è stato un altro deterrente, per buttare giù quelle vuote di quella società che vi dicevo, che è la nostra città, che sta svalutando le nostre proprietà, arriviamo alla questione di rifiuti. Io ieri ero al bar con la collega Russo, mentre provavamo a buttare giù qualche riga, per integrare la proposta fatta dai colleghi di maggioranza, su mandato di tutta la minoranza. E mentre discutevamo di questa cosa, ci è venuto in mente quello che realmente stava accadendo. Io dicevo "Anna scusa, ma il Presidente De Luca è, o non è responsabile dei rifiuti? Ed il Sindaco perché sta parlando della SAPNA? Ma la SAPNA, è una società partecipata?", "sì", "e decide da solo?" e le feci un esempio, dissi "Anna, ma se tu chiami un muratore, una ditta a fare un servizio a casa tua, io dico guardi lei mi devi sistemare il bagno, esco, ritorno, e trovo la parete del soggiorno buttata a terra. E dico scusate, ma io avevo bisogno di buttare giù la parete del bagno non quella del soggiorno, e lui dice vabbè ma io ho deciso così". È possibile una cosa del genere? Io non ci credo. Ed è possibile che un governatore prima dice che, e ci sono le dichiarazioni, la città vuole o non vuole, il Sindaco vuole o non vuole, i rifiuti devono essere allocati anche a Giugliano, e qualche giorno dopo cambia idea, sapete di che cosa ha il sapore questa cosa? Lo dico un po' più chiaramente rispetto a qualcun altro che ha accettato di dirlo col sorriso, sì, si chiama così, è una mattonella, cioè io la vedo una mattonella. Io la vedo la campagna elettorale di Poziello, perdonatemi. Stanno giocando con la questione rifiuti, con una mattonella preparata ad arte dal Presidente De Luca e dal Sindaco Poziello, e me ne assumo la responsabilità di quello che sto dicendo, sono straconvinto che questa emergenza, che emergenza non è, che distoglie l'attenzione da quella reale è preparata ad hoc perché il Presidente De Luca cioè il primo sponsor del Sindaco della città in Campania, di Giugliano in Campania, sta cercando di riparare a 4 anni di malefatte sul nostro territorio, dove il nostro Sindaco ha dovuto cedere ogni cosa, ha dovuto tacere sulla questione immigrati, ha dovuto tacere sulla questione eco-villaggio rom, ha dovuto tacere sulla questione biodigestione, era

addirittura contento dell'ampliamento di nuovi impianti sul nostro territorio, e ricordo ancora i sorrisi di qualcuno in maggioranza che diceva ma il ristoro qual è? Allora io qui capivo e dicevo, ma è possibile che quando Natalia, quando Carla Rivoli, quando Gigino Guarino, insomma non ne vedo altri no? Facevano le manifestazioni fuori Taverna del Re, io la sera li vedevo che mettevano i secchi con la legna dentro per restare fino ad ora tarda anche a fare le notti lì, no? E pensavo, io ero ragazzino, ancora non era nemmeno Consigliere Comunale, e dicevo ma è possibile che le istituzioni, abbandonano il popolo? È possibile che le istituzioni fanno correre un rischio così alto ai nostri cittadini? È possibile che un popolo intero deve arrivare a Piazza Matteotti, ad unirsi, fortuna pacificamente, perché le istituzioni non fanno un gesto forte e non si impongono contro un ulteriore degrado, ulteriore scempio che sta arrivando sul nostro territorio? E se poi vogliamo ragionare anche in modo asettico su questa cosa, freddo, gelido, come se io fossi di Milano in questo momento, 50, 40.000 tonnellate di rifiuti, su un territorio veramente di 94 km quadrati come dice il Presidente De Luca, non sono niente. Ma è vero, non sono niente, ma non sarebbero niente se in vent'anni, finisco Presidente, se in 30 anni in questo territorio non fosse stato portato di tutto, noi siamo pieni di spazzatura, siamo secondo me tra i primi comuni come tumori, abbiamo il mare e la zona di Licola, che è il posto più degradato della Provincia di Napoli, specie l'ultima parte di Licola Mare, che dovrebbe essere una risorsa ed invece è il posto più degradato, abbiamo ristoranti nella fascia intermedia tra il centro e la zona Costiera che alle 9 di sera, non possono tenere i tavoli fuori perché la gente che va a mangiare lì è costretta a sopportare la puzza dei rifiuti che viene dalla zona ASI, viviamo in un territorio invivibile, ed abbiamo ancora la capacità come giuglianesi, di sopportare. Lo dissi durante il Consiglio sulla questione rom, siamo il popolo più tollerante che sia mai esistito, ma siamo il popolo anche che ci dobbiamo assumere la responsabilità di quello che sta accadendo, perché la responsabilità in realtà Sindaco dopo 5 anni, è sua. Perché lei aveva promesso tante cose a questa città, lei aveva promesso, ricordo i manifestini con i fiori che sbucavano ovunque, ricordo le giostrine che sbucavano ovunque, da quei manifestini verdi e rossi, verdi e bianchi insomma, che si pubblicizzavano ovunque. Ha parlato di cambiamento, mentre invece io penso che questa Amministrazione, è una delle amministrazioni più radicate al vecchio sistema di fare politica. Cioè quella legata alle poltrone e che mai un giorno come ha detto il collega Basile, ha pensato di dire ora vado in Regione e metto la mia faccia sulla tavola, del Presidente della Regione e vieni ad amministrare tu Giugliano se vuoi portare la spazzatura, non gliel'ho mai visto fare, e mai glielo vedrò fare, perché ne sono convinto Sindaco, che lei ha più a cuore la poltrona dove siete e lo ha dimostrato in tanti modi, tantissimi modi, diversi modi, ha più a cuore la poltrona dove siete che il

bene della città e che lei è un ottimo comunicatore, perché anche questa è la riflessione che facevamo io e la collega Russo ieri, dice vuoi vedere che adesso lui dirà...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE ALFONSO SEQUINO – Eh sì, dico tutti i fatti nostri. Vuoi vedere che adesso lui dirà che sposteranno la seduta? Lei è un mago, è un genio, le donne sono sempre molto più avanti su queste cose, no? Vuoi vedere che sposteranno la riunione lui comunicherà nel modo giusto alla città, che l'hanno spostata e quindi il problema è rinviato e non si parlerà più a Giugliano? No. La realtà è che io non ci credo, la realtà è che la prima volta dopo 4 anni sono d'accordo con il Consigliere Guarino, la prima volta dopo 4 anni, stanno creando l'emergenza, ci stanno fregando, però c'è tempo, riusciamo a fare la campagna elettorale, la mattonella è preparata, io sono convinto di quello che sto dicendo e spero di sbagliarmi, ma questo teatrino che si sta creando è tutta una finzione, ed il posto di accusare la Città Metropolitana che è l'unica che non è nella linea politica di questa Amministrazione, è proprio la conferma di quello che sto dicendo, scaricare ogni volta che c'è un problema De Magistris, che non gode della mia stima assolutamente, ma scaricare ogni volta De Magistris la Città Metropolitana, i problemi che si vengono a creare tra la linea Regione–Comune, è il classico esempio di 2 persone che sono d'accordo, di 2 persone che sono d'accordo come quando volevano creare l'eco-villaggio rom, ed il Sindaco fingeva, di scendere dalle nuvole in quel momento, mentre invece in Regione aveva firmato ed aveva proposto la costruzione dell'eco-villaggio, 23 dicembre 2015, questa è la verità, quindi noi oltre ad essere responsabili della salute se di qui a poco scaricheranno sul nostro territorio, in onestà, siamo responsabili anche del crollo della città di Giugliano, e le nostre proprietà ripeto, continueranno a scendere ed i sacrifici dei nostri nonni, dei nostri padri, dei nostri bisnonni, continueranno a crollare, fino al punto che domani mattina verrà qualche altra signora dirmi "Consigliere, ma perché costa così poco la casa a Ponte Riccio?" Ed io sarò costretto a dire "signora sapete perché costa così poco? Perché lì continuano a mettere la spazzatura", questa è la verità. Perché noi non siamo legati alla città ma siamo legati alla poltrona, e quindi facciamoci delle domande, l'unica vera soluzione è quella che abbiamo utilizzato sulla questione rom, arrivare in tribunale, ed è stato un'imposizione tra virgolette dell'inserirla nella proposta perché nel caso in cui un solo camion arriva a Giugliano, lo dobbiamo denunciare tutti, noi dobbiamo portare tutti in tribunale, ed anche se qualcuno continua a dire, "ma quella la Legge nazionale prevede gli impianti finali in costruzione" a noi non ci interessa. Perché la storia ci ha insegnato e questo lo diceva un mio amico avvocato ieri sera, e la riporto integralmente, che a Giugliano le cose

temporale sono diventate sempre definitive, quindi alla fine con l'impianto che vorranno chiamare temporaneo diventerà un impianto definitivo per i rifiuti, e noi non lo possiamo permettere, quindi io l'unica cosa che credo, se veramente questa Amministrazione vuole fare un atto serio e forte, e denunciare chiunque sia, anche il proprio fratello se sta in Regione, se si permettono di arrivare qui con un solo grammo di rifiuti ancora, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Ok, grazie a lei. Ci sono altri interventi? Consigliere Pirozzi, prego.

CONSIGLIERE NICOLA PIROZZI – Signor Sindaco, vuole intervenire prima lei? Signor Sindaco, signor Presidente, colleghi Consiglieri. Finalmente è la prima volta che assisto ad un Consiglio Comunale in cui c'è un poco di condivisione, fra maggioranza e minoranza. Questo è quello che auspicavo da 5 anni a questa parte, ma i Consiglieri di maggioranza sono stati per 4 anni sordi è solo diciamo negli ultimi mesi hanno capito il ruolo del Consigliere Comunale quello di essere portavoce degli interessi dei cittadini. Però vorrei fare alcune precisazioni sull'intervento del collega Basile, di solito condivido gli interventi dell'amico però il collega a Basile ha guardato il problema dei rifiuti in modo strabico, guardando solo il lato sinistro dimenticato il piano Rastrelli degli anni 90, che riguardava l'aspetto dei rifiuti, ed anche soprattutto quello che era un'intenzione di Caldoro, non dimentichiamo che Caldoro cosa voleva realizzare, in questo territorio. Poiché diciamo la materia dei rifiuti è una materia molto ma molto difficile, ed è trasversale, cari Consiglieri, bisogna avere il coraggio di appartenere ad un partito politico, quale il Partito Democratico, ed alzare la voce sia nella sede del Partito Democratico contro Bonavitacola, ed il sottoscritto lo ha fatto pubblicamente, e sia settimo piano del Comune quando ho deciso ed i Consiglieri di minoranza me ne possono dare atto, del ruolo della città di Giugliano per quanto concerne la Turbogas. Il Partito Democratico di cui ho l'onore di far parte, ha ribadito gran voce la propria contrarietà. Quindi, la conferma di questo è avvenuta anche Città Metropolitana, io ringrazio l'amico e Consigliere Raffaele Cacciapuoti, che è venuto qui nella città di Giugliano, ed ha assistito insieme a noi all'incontro, nel quale il sottoscritto ha avuto atteggiamenti durissimi nei confronti della Città Metropolitana, per dire una semplice cosa, quando si tocca il nostro territorio, o faccio il Consigliere Comunale, o faccio il Consigliere metropolitano, viene prima la propria città, viene prima il proprio territorio, vengono prima i propri cittadini e poi vengono i colori politici ed i ruoli istituzionali, a cui apparteniamo, caro Presidente un poco di silenzio, perché io ho l'abitudine di ascoltare in ossequioso silenzio. Quest'anno a scuola ho presentato due argomenti molto particolari che riguardano proprio in modo ampio anche la città di Giugliano,

per cittadinanza attiva l'articolo 10 della Costituzione che riguarda l'accoglienza e l'immigrazione, e l'articolo 32 della costituzione, che riguarda la salute. Caro Sindaco lei è la prima carica Comunale, che deve tutelare la nostra salute ok? È un dettato costituzionale, che supera le leggi dello stato, le leggi di grado inferiore è tutta la gerarchia delle fonti del diritto. Lei si è risvegliato dopo 4 anni e mi fa piacere il suo intervento, io avevo scritto che lei stava facendo il teatrino però ho cambiato idea, perché io penso che le persone debbano riflettere e debbano avere spirito di analisi e di sintesi, io mi auguro che non sia un teatrino, perché fare il teatro, il teatro dell'assurdo, qualcuno mi aveva suggerito, sulla pelle dei cittadini, è una cosa che non voglio nemmeno minimamente pensare. Alla prima riunione che c'è stata in piazza i 5 Consiglieri metropolitani, 4 per la precisione, hanno avuto il coraggio, la faccia, ed il piacere, dico il piacere, di partecipare, anche se erano pochissimi persone, alla seconda manifestazione alla quale hanno partecipato tantissima gente, di vari colori politici, non c'è quello di destra, di sinistra, o il contestatori di professione, come qualcuno giustamente è stato accusato, ma si è visto il risveglio della città, cioè il cittadino giuglianese caro Sindaco, non ce la fa più, quindi lei deve metabolizzare non quello che diciamo noi, ma quello che ha detto Piazza Matteotti, il giorno 20, che giorno era? Il giorno 16? Il giorno 16 ed il giorno 22 luglio, la risposta lei, non la deve dare al Consiglio Comunale perché lei gli indirizzi del Consiglio Comunale per 4 anni non li ha ascoltati, ma non li ha ascoltati non perché questa minoranza non è capace di elaborare una proposta, ma perché la maggioranza non è stata capace di ergersi al ruolo che è quello di indirizzo politico, 6/7/8 Consiglieri, hanno preso la decisione di presentare un documento e questa minoranza ha dimostrato la responsabilità di votare un documento anche senza integrazione, Consigliere Guarino io l'avrei votato, perché quando c'è buon senso, quando ci sono delle proposte che mirano a tutelare la salute dei cittadini a me i colori politici non interessano pur essendo di sinistra, da sempre, e quando vengono dette cose, mezze verità, comunque io per coscienza civica e per onestà intellettuale ho l'obbligo e l'onore e l'onere, di intervenire e di dire quello che è il mio pensiero. Sindaco lei deve portare a casa un solo risultato, quello che le ha dato la città, giugliano non si può e non si deve fare nessuno stoccaggio provvisorio, perché a Giugliano non c'è niente di più definitivo del provvisorio, lei deve solo porre al centro dell'attenzione la bonifica, cosa che purtroppo in 4 anni lei non ha fatto, lei è Presidente del (INC...), non è vero che non ci sono responsabilità, le responsabilità ci sono, sono ben individuate, la A2A, è una società che gestisce il termovalorizzatore, e chi ha la gestione di un sito di un termovalorizzatore, e lo fa per lucro ed interesse economico e non per filantropia, ha l'obbligo giuridico e patrimoniale, di organizzarsi e di stabilire di come risolvere il problema di una emergenza fittizia su questo con vengo con l'aula dell'emergenza

fittizia, perché se c'è una programmazione di un intervento, seppur straordinario, ma programmato caro Sindaco, lei 6 mesi fa, 8 mesi fa, un anno fa, insieme ad A2A, insieme alla Regione Campania, insieme anche alla SAPNA, perché a me che ci sta anche SAPNA non mi interessa, se SAPNA è responsabile di qualcosa, io non ho problemi di votare contro De Magistris di votare contro, e l'abbiamo anche minacciato, l'abbiamo anche minacciato caro Sindaco, a differenza di qualcun altro io sottoscritto insieme ai Consiglieri metropolitani, nella riunione al tavolo in Provincia, abbiamo detto anche questo. Cioè nessuno ci ha detto di far parte di questo patto istituzionale, se il mio territorio viene intaccato da chicchessia, io ho l'obbligo morale di difendere il mio territorio, quindi Sindaco, lei non deve fare altro che attuare l'articolo 32 della costituzione, attuare quello che la piazza le ha chiesto, e dare attrazioni in fine a quello che è il documento che mi auguro, all'unanimità venga votato in quest'aula, perché deve prima il bene della collettività, prima la tutela della salute e poi vengono gli interessi personali, perché è facile essere il contestatore col forcone, quando lei forse già sa qual è la soluzione, ma la stessa durezza sua, la doveva dimostrare nei tre anni e nei 4 anni perché, quando uno vuole essere creduto dalla città, devi avere anche la responsabilità di dire, cari cittadini io per 4 anni ho sbagliato in questa città per oggi voglio rimediare, lei invece oggi vuole mettere i forconi, al centro dell'agenda locale, va bene i furgoni non li mette lei, ma li mettiamo noi in piazza, perché quando c'è stato lo stoccaggio provvisorio forse molti cittadini lo dimenticano, però chi insieme a me quando Pianese, ha portato altri rifiuti, quindi per dire diciamo come le palle si rimbalzano nel corso del tempo, a Taverna del Re, io mi ricordo che tanti di quei contestatori che stavano sia sugli spalti, sia qua, all'epoca caro Gigino Guarino, non c'erano, e se non c'era l'amica Natalia, i carabinieri mi portavano perché due persone diciamo mi difesero uno di estrema destra, e Natalia disse, lui sta proiettando da Consigliere Comunale sta tutelando il proprio territorio, però qua a differenza di altri io non faccio caro Consigliere Guarino, io mi rivolgo a lei perché lei è come me in questo senso, non uso le dirette Facebook per dire il mio sentire ed il mio tutelare la città, lo faccio nei tavoli che contano, senza diciamo la diretta, anche oggi, io non mi sto riprendendo, per uscire domani sui social, devo avere una sola cosa, il coraggio di guardare mia figlia negli occhi, e dirle io ho fatto tutto per tutelare la mia città questo mi basta ed avanza, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Castaldo, prego.

CONSIGLIERE CASTALDO ADRIANO – Sì, Presidente, colleghi Consiglieri. Io in realtà diciamo ormai è stato detto tanto io penso che è stata fatta, sono state fatte tutta una serie di riflessioni pregnanti, e ritengo che però oggi sia il momento delle

responsabilità. E come tutti quanti altri interventi precedenti hanno già ben evidenziato, sappiamo tutti che la questione, ultima Cava Giuliani, è soltanto l'epilogo possiamo dire di un percorso certamente non virtuoso che sta vedendo protagonista questa città, ed oggi anche a me sentire parlare Sindaco di Giugliano, di un tema, di ambiente e di tutela dell'ambiente, e di volere alzare barricate o prendere i forconi, onestamente mi fa alquanto sorridere. Perché basta fare un poco quella che è la cronistoria del suo mandato, e del mandato di questa Amministrazione, negli ultimi quattro anni, per capire che in realtà tutto è stato fatto da questa Amministrazione dalla Giunta Poziello, in questi quattro anni, fuorché tutelare e salvaguardare il territorio. Io penso che oggi il Sindaco Poziello non sia titolato affatto a parlare di ambiente, perché in questi quattro anni in estratto concreto è stato posto in essere da questa Giunta per salvaguardare il territorio di Giugliano, se non quello di salvaguardare il proprio ruolo la propria posizione e la gestione del potere. Io dico queste cose e chi mi conosce sa che io difficilmente intervengo e faccio interventi demagogici, ma questi sono fatti, ci sono gli atti, ci sono i documenti. Che dimostrano ed attestano con certezza, con chiarezza, la staticità, la non ostilità, di questa Amministrazione rispetto a scelte venute e calate dall'alto ed accettate supinamente. Questo vale sia per quanto riguarda quello che è stato il progetto ed il piano straordinario della Giunta Regionale, per la rimozione delle ecoballe, sia per quanto riguarda quello del piano ordinario dei rifiuti urbani. Abbiamo fatto già tutta una serie di esempi, ma è bene ricordare ancora quello che è avvenuto, dobbiamo ricordare all'aula, al Sindaco, alla Giunta, alla maggioranza che comunque ha sempre condiviso è sostenuto in maniera piuttosto compatta quelle che sono state le scelte prese da questa Amministrazione, e dobbiamo ricordare anche i cittadini che oggi sono qui presenti, che nei tavoli istituzionali, nelle varie conferenze di servizi, a cui è stato chiamato a partecipare il Sindaco nella sua qualità di primo cittadino, nella sua qualità di Presidente dell'(INC...), dell'ATO Napoli 2, non c'è stato un solo atto, non c'è stato un solo momento in cui questa Amministrazione ha preso le difese di questo territorio. Quando è fallito il piano iniziale della Giunta De Luca che prevedeva lo spaccettamento delle ecoballe e la spedizione all'estero fuori Regione perché se ricordate Questo era il primo progetto della Giunta De Luca, andare a prendere le ecoballe da Taverna del Re, spaccettarle, metterle su navi, aerei, treni non lo so dove, mandarle in Cina, in Romania, in Portogallo. È stato un fallimento totale, lo dico chiaramente, un fallimento totale, per motivi perché si è regolata una operazione antieconomica, e poi perché si è ricordati anche i paesi che avevano inizialmente dato la loro disponibilità ad accogliere quelle ecoballe, l'hanno poi diciamo, si sono poi dopo, successivamente rifiutati. E poi si passa quindi alla fase 2, la fase 2 della Giunta Regionale qual è stata, quella di andare ad aprire è da prevedere che le città

che già ospitavano le ecoballe provvedessero allo spettacolo delle stesse attraverso dei nuovi impianti. E da qui è nata l'individuazione della ex centrale Enel Turbogas. Qualcuno di voi, qualcuno dei presenti, per caso ricorda che all'epoca si sono alzati forconi, ci sono fatte barricate, c'è stata una proposta del Sindaco dell'Amministrazione di andare sulle nel Turbogas a difendere il territorio? Perché non abbiamo provato a sequestrare l'Enel Turbogas all'epoca? Così come è stato fatto ultimamente. Io vi ricordo che tra l'altro sull'Enel Turbogas c'è anche un'ordinanza, una delibera, che prevedeva la bonifica di quell'area, grazie Presidente, prevedeva la bonifica di quell'area una volta terminate le attività dell'Enel. Invece che cosa è successo? In Conferenza di Servizi, e qua non mi sto inventando niente, ci sono gli atti, i documenti, che posso anche leggervi se volete. In quella circostanza, il Comune di Giugliano nella persona del Sindaco, ha dichiarato la propria non ostilità, a questa evenienza. E questo è il primo aspetto, in tema di, per quanto riguarda quello che è poi il progetto ordinario, il piano ordinario per i rifiuti urbani, è avvenuta la stessa cosa, anche qui, il Sindaco, il Comune di Giugliano, si è dichiarato sempre non ostile, in primo luogo all'ampliamento dello STIR, 12 settembre 2016, quand'è che si sono alzati i forconi o le barricate? Perché solo oggi si parla di voler alzare i forconi e le barricate? In questo territorio? C'erano i tempi, i modi per poter mettersi a capo di questa città, di tutelare questa comunità, nei modi e nei tempi giusti. Oggi è tardi, oggi non ci si deve preoccupare, è bene la protesta scendere in piazza, dobbiamo far sentire la nostra voce. Ma quello che è stato fatto in questo territorio, in questi quattro anni, questo territorio è stato nuovamente svenduto, io lo dico chiaramente, questo territorio è stato nuovamente svenduto, e questi sono i problemi, lo sanno i cittadini in virtù di quella trasparenza, di cui parliamo sempre? Domani mattina partirà il bando per l'affidamento di Enel Turbogas, è già tutto fatto, ci saranno altri 8 ettari di terreno, 87.000 metri quadrati, che verranno nuovamente sottratti allo sviluppo di questa città, alla sua locazione agricola, e saranno destinati ai rifiuti. Questo avremmo dovuto, avremmo dovuto avere anche il sostegno e scendere in piazza, in quella fase soprattutto. E noi questo l'abbiamo detto già nei Consigli Comunali che si sono tenute nel 2016 e nel 2017. Poi c'è stata la fase del biodigestione, che già abbiamo ricordato, qualcuno ricordava che il Sindaco non ha partecipato alla Conferenza di Servizi, non solo non ha partecipato, ma qualcuno della maggioranza, della Giunta, addirittura ha dichiarato testualmente di non saperne nulla. Non si sapeva nulla, non si è partecipato alla Conferenza di Servizi, però io ricordo benissimo che per quella struttura sul Ponte Riccio, ho programmato ed organizzato un evento come lo vogliamo definire, un seminario, una giornata formativa, proprio su Ponte Riccio, un'opera tra l'altro di un privato, quindi vorrei capire anche perché il Comune si è preoccupato di andare a quasi, voler pubblicizzare e sponsorizzare la bontà di quell'impianto, per assicurare

la cittadinanza, andiamolo a chiedere oggi, agli abitanti di Ponte Riccio, se i miasmi si sentono meno, quello che respirano. Quindi ci sono tutta una serie, le tappe sono chiare, di quello che è stato fatto. Fare oggi, non mi ricordo il termine che ha utilizzato il collega Basile, però diciamo, com'era collega? Guascone, una cosa del genere? Sicuramente è tardi, e questa esperienza amministrativa, da questo punto di vista, per quanto mi riguarda e per quanto ci riguarda, la riteniamo fallimentare, a prescindere dal fatto che verrà o meno quei 20.000–30.000 tonnellate di rifiuti, sul nostro territorio, perché questo territorio per quanto ci riguarda, è stato svenduto ben prima, di questa pseudo emergenza che oggi andiamo a rincorrere. E questa da parte mia non vuole essere una sterile polemica, un atto di accusa, nei confronti del Sindaco, perché è semplicemente una presa d'atto per quanto mi riguarda, della incapacità e della inadeguatezza politica di questa Amministrazione a gestire queste problematiche, di questo territorio, nulla di più. Certamente sappiamo tutti quanti il Sindaco non è responsabile del disastro ambientale che rovina questa città, i giuglianesi lo sanno che le responsabilità sono di tutte le amministrazioni che si sono succedute negli anni, ma ci si ricorderà anche di questa Amministrazione tra 20 anni, per quello che è stato fatto, per quanto ci riguarda. E per quanto ci riguarda da questo punto di vista, è stato tradito un patto con la comunità...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere Castaldo, un attimo solo. Per i colleghi che sono all'esterno dell'emisfero per cortesia, c'è il collega che sta intervenendo... Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CASTALDO ADRIANO – Dicevo, quindi è semplicemente una presa d'atto del fallimento politico di questa Amministrazione. Va bene, io avevo terminato comunque Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Palma deve intervenire? Consigliere Palma, prego.

CONSIGLIERE PALMA NICOLA – Allora, buonasera Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori e soprattutto cittadini presenti che sentono ben forte il problema emergenziale, non emergenziale giuglianese, ai quali va un grosso plauso per la loro presenza. Poi tra l'altro Sindaco, apro e chiudo parentesi, se mettiamo ancora i cellulari prenderci è perché lo streaming l'abbiamo approvato nel lontano 2016 e stiamo ancora aspettando la piccola telecamerina con un po' di internet, per andare in onda e non far venire i cittadini anche di notte qui in Consiglio Comunale, e questa è un'altra delle mancanze di questo benedetto Consiglio Comunale, va bene. Detto questo, io volevo, non so se fare un intervento sotto l'aspetto tecnico o politico. Forse devo fare un intervento misto, sposò appieno le parole del Consigliere Guarino

che non è andato contro il Sindaco, non è andato contro la Regione in particolare, però ha fatto un intervento tecnico, preciso, puntuale che devo dire effettivamente è la situazione di fatto così come l'ho vista anche io. Sposo anche alcune parole del collega Sequino, così come quelle di Anna Russo, che hanno parlato effettivamente di un'apertura della campagna elettorale, una campagna elettorale che inizia e vi posso provare perché, con una documentazione che fa capire chiaramente già con largo anticipo perché c'è questo gioco tra De Luca ed il Sindaco qui presente Poziello, che era già letto, perché gli atti che sono stati notificati Comune di Giugliano, da parte della Regione riguardo alla chiamata alla Conferenza di Servizi, risalgono alla data 5 luglio 2019. Da lì al 15 luglio, nessuno ha ricevuto risposta, ed il 15 luglio era il termine finale entro il quale la Regione poteva i documenti a supporto di quella Conferenza di Servizi, cioè la Regione dice, caro Comune di Giugliano, insieme agli altri Enti, intervieni qui che dobbiamo parlare tutti insieme alla Conferenza di Servizi, e ti produco entro il 15 la documentazione relativa a quell'intervento, quindi ti preparo, tu vieni qua, ne parliamo insieme, ed è tutto a posto. Ebbene, entro il 15 al Comune di Giugliano, non è arrivata alcuna documentazione, quindi già il 15 noi sapevamo con precisione, che la Conferenza di Servizi o sarebbe stata rinviata il giorno prima così come è successo oppure ci saremmo seduti comunque alla Conferenza di Servizi ma di lì a breve ci saremmo dovuti alzare per rinviarla perché il Comune di Giugliano non aveva ricevuto quei documenti. Allora a quel punto mi chiedo e vi chiedo, e lo chiedo ai cittadini anche che hanno organizzato bravi, quella manifestazione a piazza Matteotti, a che cosa serviva se sapevamo già da 15 che la Conferenza di Servizi non si sarebbe fatta? È solo una barzelletta. Non la manifestazione, ma il fatto di coinvolgerci e venire tutti a piazza Matteotti, a raccontare che di lì a breve si sarebbe fatta la Conferenza di Servizi, e in realtà già sapevamo atti alla mano che non si sarebbe svolta. E ve lo possono provare tutti i documenti. Campagna elettorale o come l'ha definita il Sequino, mattonella. Detto questo però devo fare altre precisazioni, ed in questo caso devo fare un po' di, passiamo all'aspetto tecnico. Non voglio avallare tesi del centro-destra, però in questo caso il centro-destra io lo devo un attimo attaccare, mi devo soffermare, perché c'è l'articolo 208 del testo unico ambientale, che se avessi il cellulare alla mano vi leggerei volentieri, che parla di quella Conferenza di Servizi che è quella che è stata convocata proprio in merito alla questione di questo impianto che non è un impianto, che verrà fatto. E parla sempre e solamente della Regione, e l'articolo 208, è l'articolo che fa riferimento alla Conferenza di Servizi che poi consente il conferimento dei rifiuti presso l'impianto. Quindi, il presupposto principale è che non parliamo di emergenza, assolutamente, perché era una manutenzione programmata, numero uno. Numero 2, la A2A è la titolare di quell'impianto di incenerimento che c'è

ad Acerra, e se sai che lo spegni, Benedetto Iddio, organizzati prima, è tuo, ti gestisci tu. Numero 3, una scorrettezza istituzionale pazzesca nel coinvolgere la SAPNA è la Provincia perché quale era leader e quali erano i documenti, semplicemente la Regione, che è l'unica deputata al controllo del ciclo dei rifiuti integrato, è quella che ha chiesto alla SAPNA, quali sono i siti di tua proprietà, che io posso utilizzare per conferite dei rifiuti? E la SAPNA, ha detto, solo questi cinque. La SAPNA, non ha mai scelto i siti, non ha mai detto cosa avrebbe voluto fare, non ha mai avuto alcun tipo di iniziativa nei confronti del Comune di Giugliano o della Regione, ma semplicemente la Regione autonomamente nella persona di De Luca e Bonavitacola, hanno deciso di rivolgersi solamente alla SAPNA. Anzi vi dirò di più, ci sono svariati siti, soprattutto sul Comune di Giugliano, e fanno capo a vari Enti, addirittura alcuni sono militarizzati, quei siti non sono stati richiesti dalla Regione. Allora io oggi mi preoccuperei di un aspetto diverso, a mio parere personale, è che a Cava Giuliani non verrà apportato alcun rifiuto, e che tutto quello che noi stiamo facendo oggi, è solamente il gioco forza, il gioco di qualcuno che sta giocando sul fatto che ci sia o meno un'emergenza che poi non c'è, portano i rifiuti e non li portano. Però la preoccupazione sorge lo stesso, quel problema c'è, esiste, oggi proprio la SAPNA, ha pubblicato il bando riguardo al fatto che potessero portare o meno rifiuti, quei rifiuti fuori dalla Regione Campania, si riferisce a 21.000 tonnellate e non alle 51 mila, che in realtà fanno capo ai tre, STIR, Tufino, Caivano e Giugliano, e quindi abbiamo un problema di tutta la restante parte. Allora, la SAPNA effettivamente si sta occupando di portarli fuori Regione, ed il bando parla chiaro, sempre se qualcuno partecipa, e sempre se qualcuno se li porta fuori Regione, perché non dimentichiamo che ci vuole l'autorizzazione anche da parte delle Regioni riceventi, quindi è difficile portare avanti questo tipo di procedura. Ma il problema è un altro, è che se domani mattina noi combattiamo per non fargli portare a Cava Giuliani, nulla vieta che vengano portati dei siti come Taverna del Re, o da qualche altra parte vicina che pure sono state liberate dalle ecoballe e che sono anche essi pronti, a ricevere quel tipo di rifiuti. Anzi, Cava Giuliani paradossalmente è quella meno pronta, perché non ha nemmeno le vasche di conferimento per il percolato, ed una serie di cose che non vanno per esempio, la proprietà, eccetera, eccetera. Tra le varie richieste che io farei, dato che io approfitterei anche un po' della mia professionalità, a parte tutti gli scherzi che possa fare e generare io tra i social, eccetera, avendo studiato molto mi farebbe piacere partecipare alla Conferenza di Servizi in nome è per conto del Comune di Giugliano potendo intervenire, perché io sono convinto di una cosa, dovete sapere che sia l'articolo 208 del testo unico ambientale, che tutti gli altri articoli che permettono la convocazione della Conferenza di Servizi, parlano di termini precisi. Cioè, entro 20 giorni dalla prima convocazione della Conferenza di Servizi, io devo produrre tutta la

documentazione, facendo due calcoli, se io oggi, domani, ho la Conferenza di Servizi, 10 però adesso, sì io penso che abbiano fatto un errore, facendo tutti i calcoli se la Conferenza di Servizi domani non si fa, la prima convocazione non è reale. Quando verrà riconvocata, verrà riconvocata quantomeno fra 10/15 giorni, poi verrà discussa, verranno prodotti altri aspetti tecnici, verranno fatte osservazioni, il termine finale c'è quello in cui parte la manutenzione del termovalorizzatore di Acerra, che a me piace chiamare inceneritore, è il 30 agosto, cioè già oggi noi, il 24 luglio, sappiamo che non ce la faremo a dare Cava Giuliani, questo è un mio parere, ma non sono un mio parere, ma basta fare due calcoli matematici, non ce la faremo come Comune di Giugliano a dare Cava Giuliani per il conferimento di quei siti. Allora è molto più probabile come ha detto anche qualche altro collega, che si crei una situazione emergenziale nella quale verranno a conferire dei rifiuti, probabilmente in siti non di proprietà della SAPNA, o in gestione della SAPNA, ma in altri siti, farei molta più attenzione a Taverna del Re, dove possiamo avere meno voce in capitolo, e non è della SAPNA, fare molto...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE PALMA NICOLA – Eh, è un sito militare, vede qualcuno preparato che può aiutarmi a spiegare ancora meglio la cosa. E quindi è molto probabile e me ne dispiace, perché da un lato io sono felicissimo di come è stata presa in mano la situazione da parte dei cittadini, però dal primo momento, io ho partecipato alla manifestazione ero defilato e sono arrivato anche leggermente in ritardo, però ci tengo a quando i cittadini si vedono per fare una manifestazione in piazza. Ma sapevo già dal primo momento, ho parlato con molti di loro, che la Conferenza di Servizi non si sarebbe fatta, ed ho avuto ragione, sono quasi certo che non siamo già più nei termini per avere Cava Giuliani come sito di conferimento di quei rifiuti. Dobbiamo fare attenzione ad altri siti, sui quali siamo distratti, che probabilmente sono militarizzati come Taverna del Re, nel quale soltanto sotto l'aspetto emergenziale, perché ormai siamo sotto termine a livello temporale, verranno portati, e noi in quel caso non potremmo fare più niente, tranne che le barricate. Questa è la questione cercando di fare così un quadro completo. Il Sottosegretario all'ambiente, per Legge in questo caso non poteva fare altro che stare seduto in prima fila in Consiglio Comunale, sarebbe stata una bella immagine, non è venuto, non fa niente, ma non fa niente, perché? Io ieri sono stato con lui, proprio ieri, sono stato tutto il pomeriggio insieme a lui, abbiamo parlato della questione di Giugliano, la sua assenza, ci sono anche degli aspetti caratteriali, insomma di salvatore, che comunque non è uno che si espone molto, io sono più uno che si espone, lui si espone meno, anche a livello di telecamera, però a livello legislativo Micillo, non ha alcun potere per intervenire,

nessuno, nessuno! E lo dice chiaramente l'articolo 208, del testo unico ambientale. Tanto è vero, proprio il paradosso, è che in Conferenza di Servizi, un Sottosegretario all'ambiente, non può intervenire. Cioè arriva lì, Sottosegretario all'ambiente, solamente per udire ed ha lo stesso potere, di un Presidente, di un'associazione territoriale ambientale. Cioè se viene il Presidente di Legambiente può ascoltare in Conferenza di Servizi, se viene il Sottosegretario Micillo, può ascoltare in Conferenza di Servizi, poi, se vogliamo sottostare all'ignoranza perché ragazzi una questione di ignoranza, si ignora una Legge, si ignora una norma, allora stiamo appresso al vento ed esce giornaleto locale al soldo del Sindaco che dice l'assordante silenzio del sottosegretario, oppure vogliamo ascoltare tizio che dice, se stava seduto lì, oppure poteva dire qualcosa Micillo, la verità è che dalle Bassanini e forse anche prima, l'Italia è una nazione basata sul decentramento, sulla regionalizzazione, cioè tutti i poteri sono dati in mano ai presidenti delle Regioni riguardo alcuni argomenti, l'ambiente è uno di questi. Volevo specificare a questo punto, a mio parere è qui sposo anche quello che dice Sequino, ed è una cosa che abbiamo detto anche quando c'è stata la centrale Turbogas, ma davanti agli impianti come la centrale Turbogas, che hanno previsto lo spacchettamento delle ecoballe, e non l'hanno previsto in loco, ma hanno previsto addirittura probabilmente che devono fare delle strade apposite per trasportare le ecoballe spacchettate da un luogo all'altro senza farlo sul territorio di Taverna del Re, perché in quel caso non si sono abbracciati i forconi, non si è fatta la guerra, non si è organizzata una protesta, e si organizza quando io, ve l'ho già detto e dimostrato, il 15 già sapevo che la Conferenza di Servizi non si sarebbe fatta? Per quale motivo si fa solo 5/6 giorni dopo, una manifestazione quando so per certo perché è la Legge che lo dice e non lo dice Nicola Palma, e quella conferenza non si sarebbe fatta? Allora certe domande ponetevele, smettetela di essere al soldo di un po' di spicciola propaganda elettorale, cercate anche di rivolgervi a dei tecnici della materia, e cercate di capire, e mi rivolgo anche ai cittadini, così come al resto del Consiglio Comunale, effettivamente quali sono gli equilibri in gioco, c'è un De Luca e c'è un Poziello, che stanno facendo una campagna elettorale, c'è una SAPNA perché fa capo a De Magistris, che forse sta antipatico a tutti noi, e la questione di Napoli che non fa la differenziata, è una questione che si deve affrontare ma non oggi perché non è argomento di questo Consiglio Comunale, ed il sottosegretario Micillo, costa e tutti gli altri, legislativamente parlando, non c'entrano perfettamente niente. Non voglio difenderli io perché li ho attaccati in altri casi, anzi addirittura li ho punzecchiati spesso e volentieri sui giornali, però io voglio sempre essere onesto, sposando quello che ha fatto Andrea Guarino oggi, che è stato onesto con se stesso e con tutti quanti voi ed ho voluto fare lo stesso anche io, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie a lei. Ci sono appena interventi? Consigliere Di Girolamo, prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GIUSEPPE – Grazie Presidente. Io inizio con una frase, passa il tempo, ma la musica è sempre uguale. Sì, è sempre uguale perché, si dicono sempre le stesse cose, però questo è un territorio vessato negli anni, però stavolta e devo dire, ci sono due componenti diverse, c'è la consapevolezza della cittadinanza che ci dà forza, e c'è l'orchestra che è diversa. È diversa poiché, anche prima ho ascoltato diversi interventi, qualcuno ha ammesso ed ha cercato di individuare il problema, e mi riferisco al collega Palma, che parlava di Taverna del Re, poiché quello è un sito militare, quindi è di competenza praticamente del Governo, ecco perché io prima ci tenevo ad inserire, o delle zone che noi abbiamo fatto, di farlo mandare al Ministero dell'Ambiente, alla Regione, alla Provincia, a tutti gli Enti d'ambito, a tutti gli Enti interessati. Ci tenevo che fosse mandato a tutti quanti proprio, per questo motivo qua, perché poi, una cosa che non è stata detta, che in tutto questo cosa c'entra la A2A. La A2A è la società che gestisce il termovalorizzatore di Brescia, e gestisce altri termovalorizzatori e gestisce quello di Acerra. Dovete sapere che su Acerra ci sono degli incentivi, che gli incentivi sono finiti e non ci sono più, diciamo chiaramente le cose. Per cui è una partita che a parte l'intervento di manutenzione che giustamente era previsto da 2 anni, però oltre alla partita della manutenzione, si sta giocando una partita al Ministero dell'Ambiente per quanto riguarda gli incentivi sulle energie rinnovabili. Per cui la A2A percepisce degli incentivi che da ora a qualche mese, non percepirà più. Giustamente qualcuno diceva, se è un intervento di programmazione, cioè è un intervento programmato, deve essere la A2A, a dire dove portare il residuo, che esce dagli STIR, è la stessa cosa, che se io compro una macchina la riporto dal concessionario ho la macchina sostitutiva, però in tutta questa storia praticamente la A2A se ne è un po' scaricata, scaricando sulla Regione e la Regione scaricando sui comuni. Ora si sta tentando di portare fuori Regione o in altri siti queste 65.000 tonnellate che gli STIR produrranno in questi 35 giorni, può essere una soluzione, una soluzione che è partita ed io faccio parte dell'ambito Napoli 1, devo dire, è partito dal Presidente dell'Ente d'ambito 2, è partito dal 2, è partito. Quindi voglio rispondere prima a qualcuno che diceva se porteranno qui i rifiuti la colpa è di questa Amministrazione e di chi ne è a capo, se invece questo viene, non accade, e con proposte alternative si dice che sta facendo la mattonella di campagna elettorale, allora mettiamoci d'accordo, mettiamoci d'accordo su questo, a noi ritengo che per quanto ci riguarda l'unico interesse che noi abbiamo è di difendere il nostro territorio che è stato negli anni ampiamente martirizzato, e di focalizzare un po' tutte le nostre attenzioni sulla bonifica del territorio. Perché togliendo qualche tonnellata di ecoballe, e facendo la messa in sicurezza di qualche

discarica, non vuol dire aver fatto la bonifica. La bonifica è quando come diceva prima il Consigliere Guarino, il campo da golf sul Vesuvio, è quando il campo da golf lo facciamo sulla discarica, allora possiamo parlare di bonifica. Quindi chi si interessa, quindi anche prima quando ci siamo visti con i colleghi, ed ho chiesto che nel documento che tutti quanti dopo votiamo di far inserire che il nostro territorio venga nuovamente inserito nel sito di interesse nazionale perché noi fino a diversi anni fa, non ricordo la data adesso, eravamo un sito di interesse nazionale, dopodiché siamo diventati un sito di interesse regionale, cioè faccio capire, prima il territorio di Giugliano ed Agro aversano, andava al Ministero e si sedeva al tavolo insieme al Ministro dell'ambiente al Dirigente ed agli altri comuni come Porto Marghera, quindi eravamo un sito di interesse nazionale. Da diversi anni, ci hanno declassato come sito di interesse regionale, non so quale sia stato il motivo, ma sicuramente non perché nel nostro territorio non c'è emergenza ambientale, i motivi saranno stati ben altri, motivi economici, e quindi ci hanno escluso. Allora io dico, visto che noi abbiamo una corsia preferenziale, abbiamo un nostro concittadino che ha fatto battaglie con noi, che oggi è Sottosegretario all'ambiente, e questo quello che dobbiamo chiedere al nostro deputato, di riportare l'attenzione del nostro territorio a livello nazionale. Poiché, tutti quanti qua diciamo, io oggi ho rovistato un po' in tante carte, ho trovato dei documenti scritti da diversi anni, che sono attualissimi, perfino il Ministero della Salute in una nota diceva che il nostro territorio era altamente compromesso e che in questa zona, c'era un tasso di mortalità e di malattie più alto della Regione Campania, non sto parlando di riviste o di qualcuno che afferma delle cose, ma sto parlando di una nota del Ministero della Salute, e precisamente vi dico anche qual è, è la 1738/ampp del 2006, non sto dicendo, ho rovistato un po' fra le carte, quando facevo l'Assessore, ed ho trovato alcune note. Allora per quanto ci riguarda, noi stiamo qua a difenderci il territorio, con i forconi, senza forconi, con le barricate che abbiamo fatto, che abbiamo fatto in passato, purtroppo in passato molto spesso con i poteri commissariali, abbiamo dovuto comunque subire, anche dal punto di vista legale, Consigliere Sequino, anche dal punto di vista legale, io posso ricordare ricorsi al TAR fatti la mattina e bocciati il pomeriggio, posso ricordare negli anni passati come lei, era anche Consigliere in quei tempi se ben ricordo, Consigliere di circoscrizione se non sbaglio, tante battaglie fatte però, stavolta come ho detto prima mi sa che la musica è cambiata, c'è un Consiglio Comunale che con molto piacere, dove tutti quanti insieme approviamo un ordine del giorno condiviso, c'è la cittadinanza attiva, che comunque estensibile a questi termini, tantissimi anni fa non era così. Eravamo pochi pazzi e qualcuno in Consiglio Comunale che non faceva (INC...), eravamo in pochi. Qualcuno si rideva anche dietro, oggi non è così, quindi, ci sono le condizioni affinché manco un grammo di spazzatura più arrivi su questo territorio. Io non è che

voglio difendere De Luca perché non mi hai neanche simpatico, devo dirlo, e non credo che l'operazione che ha fatto con le ecoballe a togliere qualche tonnellata di spazzatura, sia stata una operazione, secondo me non è servita a nulla, perché il problema del nostro territorio, non sono le ecoballe ma è l'inquinamento della falda, e noi in zona Ponte Riccio nella Giugliano di mezzo, come dice il nostro Vicesindaco, in quella zona, da esami fatti già 10/15 anni fa, abbiamo un grosso inquinamento della falda, abbiamo dei rifiuti che poggiano direttamente in falda, discariche abusive, discariche fatte negli anni 70, anni 80, non col telo sotto che poggia sulla falda, che inquina la falda e quindi vanno nel ciclo vitale quindi, quando io parlo di bonifica, mi riferisco a questo. Non è che la bonifica si fa togliendo qualche balla di spazzatura a Taverna del Re, quindi io ritengo che oltre a ribadire il nostro no, dobbiamo stare in allerta, dobbiamo sorvegliare affinché praticamente, tra il litigio nazionale, tra la A2A, ed il Ministero dell'ambiente, tra il litigio della Regione e la A2A che fanno a scaricabarile un po' tutti quanti alla fine, dovremmo usare veramente i forconi, anche se sono convinto che, quasi sicuramente rifiuti andranno oltre la nostra Regione o in altri di fianco. Però dobbiamo essere vigili affinché praticamente nemmeno un grammo di spazzatura arrivi più sul nostro territorio, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Consigliere Guarino Luigi, prego.

CONSIGLIERE LUIGI GUARINO – Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Abbiamo ognuno di noi, portato la sua esperienza ed il suo bagaglio, le sue motivazioni ed io mi associo ai miei colleghi del centro–destra, che hanno espresso con una sua totalità, ribadire le stesse cose mi sembra anche fuori luogo. Faccio un inciso per la presenza del passaggio di Casoria che mi auguro di, un buon lavoro insieme a noi del centro–destra, nella coalizione della minoranza, e vediamo ancora che evitiamo di discutere che la sofferenza ha il Sindaco, perché stanno uscendo man mano una maggioranza molto larga, molto ampia, stanno passando un po' di Consiglieri e tutto è tranquillo, tutto fila liscio, e mai si parla di questa problematica che poi dobbiamo anche cominciare a capire come mai si perdono questi pezzi per la strada. E sono pezzi importanti perché sono persone che hanno portato una quantità di voti, questo avremo occasione in altra sede, anche perché i posti si stanno riducendo, ne sono altri tre che abbiamo liberi poi abbiamo occupato tutto, e non ne possiamo prendere più, mi dispiace, per la democrazia e la partecipazione. Volevo ribadire che noi, i miei colleghi che mi hanno preceduto mi hanno detto un po' il tutto di questa causa, ed anche quello che ha detto il Consigliere Di Girolamo io mi associo, perché in realtà hanno saccheggiano, la prima volta che mi trovo sulle sue idee, sul nostro territorio, hanno comunque voluto per la bellezza del

nostro territorio portare una serie di conseguenze, ci hanno distrutto il nostro territorio, diceva qualcuno su Facebook, forse l'errore è di non aver costruito, forse le case non portavano, portavano un altro danno ma avremmo occupato spazio. Non ci dimentichiamo che abbiamo queste Cave, queste case vuote sul nostro territorio, e non mi meraviglio che nello spacchettamento della famosa Turbogas, (INC...) il 50% residuo, dovranno trovare degli appostamenti e ci saranno dei recuperi ambientali che andranno in discarica, non ci dimentichiamo perché anche lì si doveva avviare a tutelarle queste, o, credo a crearci delle condizioni di non dare possibilità alla Regione, di far rilasciare concessioni al recupero ambientale che sicuramente sono destinate a spazzatura. Io mi domando un'altra cosa e credo che la cosa importante il Sindaco, al di là che credo che le responsabilità di De Luca solo palesemente sue, perché il piano regionale che lo prevede, il piano rifiuti è completato, ma mi associo anche alle indicazioni del Consigliere Guarino che dice ad un'azienda che gestisce un termovalorizzatore, sa che bisogna di manutenzione e ci possono essere eventuali penali o di blocco, in caso di blocco della filiera, come vai adoperare? Hai delle discariche già messi in condizioni? Ad un tratto noi andiamo a guardare che a Brescia fanno assistenza, e la società ha già delle Cave o dei siti dove scaricare, in tutti, come succede in campagna, tutto funziona al nord, al sud più in Sicilia, qui quando si parla del piano regionale dei rifiuti si blocca il termovalorizzatore ed abbiamo in tilt di emergenza, come il depuratore funziona in tutte le parti d'Italia, non funziona guarda caso...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere Guarino... Per i colleghi che sono all'esterno dell'emiciclo, non dell'emisfero come ho detto prima, dell'emiciclo cortesemente, o abbassate la voce o rientrate in aula, c'è il collega che sta intervenendo.

CONSIGLIERE LUIGI GUARINO – Il Sindaco, e mi deve consentire al di là di tutto quando (INC...) anzi, vice-coordinatore Bonavitacola che è arrivato sopra con una arroganza, non so se ve lo ricordate, sprezzante, perché quando disse, abbiamo il problema di Taverna del Re, dobbiamo fare il sito di ecoballe o spacchettamento... Perché le ecoballe? Il problema delle ecoballe a Giugliano a Taverna del Re, è un nostro problema? Sì, perché stanno a Giugliano. È un problema vostro, io mi infuriai un po' in quella riunione perché questo è l'atteggiamento che ha avuto. E non mi sembra che il Sindaco ha detto stia calmo, o fermiamoci un attimo, è un dovere istituzionale per il Sindaco doveva mantenere bene, s'è incontrato un'ora prima nelle stanze del PD ed è stato un'ora prima nella stanza del Sindaco e poi è venuto a fare la riunione con noi, no non è vero...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE LUIGI GUARINO – 20 minuti, comunque è arrivato a fare i giri con tutti i suoi vertici, io mi ricordo che la macchina stava giù e noi stavamo giù, lui sicuramente stava giù al garage, non lo so dove stava, stava da qualche parte, nella stanza dei bottoni...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE LUIGI GUARINO – Con loro, perché l'amico De Luca veniva a dare già il contentino, la ricetta e noi, noi ossequiosi, al Governatore De Luca perché penso che al di là del territorio qualcuno mira ad altri impegni lavorativi, personali, professionali, non lo so, perché questo lo dobbiamo dire, che lui è venuto con una arroganza a dire il problema di Taverna del Re è di Giugliano, quindi non solo hanno saccheggiato il nostro territorio, hanno portato le ecoballe e stanno a Giugliano, ed è un nostro problema e dobbiamo fare ad una struttura Turbogas, 4 milioni alla Eni in più non ha mai bonificato, costerà un botto, vie del Signore, non si riesce mai a capire. Noi ci troviamo in questa situazione, voglio fare anche un inciso per quanto riguarda Sequino diceva, coi rom abbiamo fallito, li abbiamo messi vicino da Gloria, Sindaco, torno a ripetere, li abbiamo messi, si sono accampati lì, lo so che lei non ha la bacchetta magica, e non è che può risolvere il tutto ma mettere anche dei bagni biologici là fuori alla strada per qualche americano che ha bevuto in più, o li salta in aria, perché stanno accampati in un modo indecente là fuori. Vedo che si sono accampati con dei teloni da un'altra parte, perché metterli sulla strada come arredo urbano, in un momento di intimità, sembra quanto fuorviante. Li abbiamo sistemati, ci siamo lavati la coscienza, li abbiamo messi là, ma non abbiamo risolto il problema, vivono in un modo non giusto, ma non si è trovata soluzione. Beh, allora perché non ci rivolgiamo all'amico compagno De Luca. De Luca, non viene a saccheggiare il nostro territorio, il Sindaco oggi si mette con il comando Vigili e va al biodigestione, non mi dite niente, immancabile telecamera appresso, perché oggi si fa notizia così, ed andiamo là fuori, e che cosa andiamo a controllare? Io Sindaco posso mai sapere se quella, è nelle norme? Mi devo portare, a meno che non ho la delega dell'ARPAC, non ho la delega del N.O.E., non lo so se avete tutte queste deleghe, bisogna portare dei professionisti e delle forze dell'ordine nello specifico perché c'è anche il rischio che Castaldo ci può anche denunciare perché andiamo là, proviamo tutto a posto, facciamo cattiva pubblicità, e ci fa pagare anche una penale a livello legale, perché noi andiamo lì, (INC...) il nuovo Castaldo, allora attenzione, sappiamo che Facebook porta dei voti, ma dobbiamo essere anche concreti, perché io voglio un Sindaco che va nelle stanze bottone e si faccia rispettare e se chiede anche un aiuto dalla minoranza, al di là di tutto noi siamo pronti. Ma fare questo puzza di bruciato, e io non posso dire altro che hanno ragione i miei colleghi, cortesemente, siamo più

concreti, cerchiamo di portare a casa risultati futuri, e non avere quel servilismo verso quella Regione del vostro amico De Luca, perché in più occasioni De Luca ha dimostrato di essere un buon amico, e pensa che Giugliano poteva dare contributi come le universiadi, in altre occasioni con i finanziamenti, il Rimini del nord, il Rimini del sud, ci sta riempiendo di immondizia, ed in 5 anni ci mettiamo a dire vi aspettiamo qua con i forconi. Abbiamo avuto occasioni, sono venuti 20 volte qua, e abbiamo portati in pompa magna al palazzo Palumbo, il suo uomo di fiducia che è il Vice Coordinatore Regionale, anzi Vicepresidente della Regione, con tutti gli allori, gli abbiamo consentito del nostro territorio di fare quel famoso spacchettamento di Turbogas, beh signori miei vogliamo fare zerbini quando ci fa comodo e vogliamo cacciare gli attributi quando non si devono cacciare, bisogna fare i documenti, atti consequenziali, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

SINDACO – Non vorrei scomodare la buonanima di Flaiano, con la sue poche idee e ben confuse, e le poche idee e ben confuse, non sono una incapacità ma sono una strategia precisa. Io ogni tanto mi chiedo, quando entro in questa aula se siamo nati tutti quanti sotto al cavolo 2 minuti fa, siamo tutti vergini, tutti i passati qui per caso, dal Consigliere Pirozzi la uso come elemento dialettico perché è entrato adesso, a me stesso, dimenticando di essere magari da 20 anni in Consiglio Comunale, dimenticando di aver ricoperto ruoli apicali, dimenticato di essere padre, figlio, fratello, nipote, cugini, parenti stretti e parenti allasca come diciamo noi, e di essere tutti quanti colpevoli di quello che è successo in questa città. Evito di dire che la spazzatura qui la ha portata qualcuno di diverso da De Luca, che non necessita della difesa d'ufficio del Sindaco di Giugliano, necessità invece quest'aula di un'operazione di verità. Ed evito di dire per amor di patria, per carità di patria, che qualcuno dove diceva il Consigliere prima anche qualcun altro, questa famosa Turbogas, eh, ci voleva fare il termovalorizzatore, ed era un Presidente di centro-destra e chi stava prima di me qui, con i Consiglieri che prima di me stavano qui, alla Turbogas ci volevano fare il termovalorizzatore, dimenticate tutti le battaglie che abbiamo dovuto fare per dire no al termovalorizzatore, qualcuno dice che il Sindaco si nasconde, io non ho mai nascosto niente, non ho mai mentito a nessuno, ho sempre avuto il coraggio di assumermi le responsabilità e di rivendicare le scelte. Anche quelle che sono indigeste, io sono contrario al termovalorizzatore, lo sono da tempo e sono stato contrario all'idea che chi stava prima di me chi stava prima di De Luca, potesse realizzare su questo territorio il termovalorizzatore, com'era? Le ecoballe, erano un problema nostro? E le ecoballe erano un problema nostro perché qualcuno ha detto, le

ecoballe di Giugliano, ve le bruciate a Giugliano. Il colpevole silenzio di parti politiche, e con l'assenso scellerato di parti politiche che stanno da altra parte, di pezzi del partito democratico, di pezzi del centro-sinistra, di pezzi del centro-destra, e di pezzi di quella parte del paese che fa affari sui rifiuti. E venire a chiedere a questa comunità dopo tutto quello che aveva subito, di prendersi anche il termovalorizzatore con la scusa di levare le ecoballe, era l'ennesimo affronto. Quando è arrivato qualcuno, che si chiamasse De Luca, o che si chiamasse De Filippo, ed ha detto, io non voglio fare il termovalorizzatore a Giugliano, ho una proposta alternativa, in maniera responsabile, sapendo quale era l'alternativa gli ho dato la disponibilità a parlare. E l'ho fatto con una trasparenza che nessun altro in questa città ha avuto il coraggio di mettere in campo, facendo venire il Vicepresidente della Regione Campania, facendo venire tecnici della Regione Campania, facendolo in un'assemblea aperta ai cittadini che hanno potuto chiedere, interloquire, rispondere e magari tirare anche pomodori, se era il caso. L'ho fatto pubblicando gli atti man mano che venivano prodotti, delle conferenze di servizi, degli incontri, e dei momenti, tutto quello che arrivava, sul sito della Regione e sui comunicati stampa, e l'ho fatto dicendo prima quello che avrei detto e facendo dopo, quello che avevo detto. Dando una non ostilità, rispetto ad una Conferenza di Servizi nella quale mi si chiedeva di esprimere il parere relativamente ad un impianto di spaccettamento, che era un'alternativa al termovalorizzatore e che serviva ad accelerare la rimozione delle ecoballe. L'ho fatto con la consapevolezza che questa città non dovesse avere il termovalorizzatore e poi nella preoccupazione che si cominciasse a rimuovere ed accelerare la rimozione delle ecoballe, prima o poi qualcuno avrebbe rispolverato e siamo sempre in tempo, l'idea del termovalorizzatore. Oggi sono state rimosse da questo territorio 200.000 tonnellate di ecoballe, una goccia nel mare, il 10% delle ecoballe che sono presenti solo a Giugliano, paradossalmente la rimozione di ecoballe, ha dato modo a qualcuno di svegliarsi la mattina e dire "uh! Ho il problema del termovalorizzatore di Acerra che chiude! Non so dove mettere la frazione stabilizzata che esce dagli impianti STIR, la metto a Cava Giuliani, che abbiamo liberato", Cava Giuliani per me ha un significato particolare, è stata una delle prime battaglie ambientali che ho fatto, ci ho passato insieme ad altri le notti ed i giorni, mentre mia moglie era incinta alla mia prima figlia. Sono state fatte battaglie per evitare quello scempio, è inconcepibile per me da Sindaco consentire che in quella cava, in quella discarica ed in questa città, come Sindaco, arrivino i rifiuti. Sento dire una mattonella, e una cosa, ebbene, bisogna che vi mettiate d'accordo, o sono incapace se arrivano i rifiuti perché se arrivano è colpa mia, o sono bravo se non arrivano, o sono un farabutto se consento che arrivano i rifiuti, o mi date atto di essermi battuto perché non arrivino. I forconi, le cose, i termini sono utili nei giornali,

le amministrazioni poi oltre che con i comunicati stampa, parlano con gli atti ufficiali, non stiamo a dire se la colpa sia di De Magistris, di Bonavitacola, di De Luca, cioè poco importa chi è il colpevole, ed il Comune di Giugliano non ha nemici. Non ha nemici istituzionali, il Comune di Giugliano avversa chiunque pensi di portare rifiuti a Giugliano, e nella fattispecie qualcuno diceva prima, ma SAPNA non è una società partecipata? Mi riferisco al Consigliere Sequino, che o si è confuso lui, o ho capito male io quando puoi facevo un volo pindarico e la SAPNA sembrava che fosse di proprietà della Regione Campania. SAPNA è la società che per conto della Città Metropolitana, gestisce un pezzo importante del ciclo dei rifiuti. Nel momento in cui si è saputo che c'era l'emergenza, ho qui tutti gli atti posso leggerli fino ad annoiare tutti i presenti, nel momento in cui si è saputo e nella lettera a muso duro che ho scritto al Dirigente della UOD 08 della Regione Campania che ha indetto la Conferenza di Servizi, ed a Gabriele Gargano che è quello che ha chiesto la Conferenza di Servizi e l'autorizzazione, Amministratore delegato di SAPNA, braccio operativo di Città Metropolitana, io ho contestato il termine dell'emergenza tenendo che stavano commettendo un reato, il reato di falso ideologico. Perché non c'è emergenza nella mancata programmazione per tempo degli strumenti per affrontare quell'emergenza, la Regione Campania a firma del vice Presidente Bonavitacola, per far fronte al periodo di inattività del termovalorizzatore di Acerra per la manutenzione programmata ha sollecitato le province e le società provinciali, ad espletare le procedure di gara per il recupero, smaltimento in ambito Nazionale comunitario dei rifiuti provenienti dagli STIR. Nella nota che il signor Gabriele Gargano come scrive, come è scritto nella lettera di convocazione alla Conferenza di Servizi, che poi è un Dottore, il signore Gabriele Gargano, in qualità di legale rappresentante della società SAPNA Spa, con nota del 27 giugno 2010 acquisita il primo luglio 2019 dagli uffici della Regione Campania ha inoltrato istanza ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 152 del 2006, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione dell'impianto di messa in riserva R 13 di rifiuti avente codice Cer 191212, da stoccare presso la piazzola di Cava Giuliani, ubicata in località Masseria del Pozzo, nel Comune di Giugliano in Campania. La società SAPNA ha rappresentato che la richiesta dello stoccaggio temporaneo dei rifiuti di che trattasi, si è resa necessaria per poter far fronte al fermo totale del termovalorizzatore di Acerra, programmato per la fine di agosto prossimo venturo, fino a tutto il mese di settembre prossimo venturo, e per l'impossibilità di trovare contraenti in tale periodo per lo smaltimento della FST in uscita dagli impianti STIR di Giugliano e di Tufino in gestione SAPNA, nonché di stoccare i quantitativi prodotti presso gli stessi STIR. Perché il Sindaco di Giugliano se la prende con un certo Gabriele Gargano, Amministratore di SAPNA? Se la prende

perché il signore in questione è il signore che aveva il 27 giugno, richiesto l'autorizzazione per, la Regione non ha avanzato...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Sindaco, Sindaco! Chiedo scusa, mi pare che siete stati ascoltati tutti in silenzio, e nessuno vi ha interrotto...

SINDACO – Io ho detto di non voler fare la difesa di ufficio di De Luca, non fate quella di De Magistris, abbiate pazienza. Io ho avuto la bontà di ascoltare tutto il Consiglio Comunale, di ascoltare anche una serie di parole che avrebbero meritato ben altre risposte. Volendo essere gentili, offensive, anche se qualcuno lo fa poi in maniera bonaria, è come quello che chiamava l'altra ignorante e poi gli precisava nel senso che ignora, e qualcuno cioè, i termini che ha usato qualche Consigliere Comunale ci si avvicinavano, il rispetto reciproco in quest'aula è merce rara, si tende a buttarla in caciara, a fare confusione, ed approvare a fare campagna elettorale meschina, mischiando tutto e dicendo il contrario di tutto. Me la prendo col SAPNA ed ho avuto una reazione isterica appresa la notizia, perché nei giorni immediatamente successivi al 27 giugno io avevo avuto il piacere di sentire il Dottore Gargano, di chiedergli notizie perché chiaramente non vivo su Marte, e quelle che potevano essere le soluzioni, gira che ti rigira, sono abbastanza note, ed alla mia affermazione "Gabriele, non fa alzate di ingegno", non ti fare venire niente su Giugliano, lui dice "va bene, non devi parlare con me devi parlare con qualcun altro", dalla nota che mi arriva qualche, circa una settimana dopo, scopro che il 27 giugno Gabriele Gargano, Amministratore di SAPNA, nella impossibilità di fare le gare per portare fuori la FST, aveva immaginato di poter tornare a mettere i rifiuti su Cava Giuliani. Gabriele Gargano non è la mia, non è il mio avversario, non è il mio nemico, Gabriele Gargano è anzi, lì ancora al suo posto, perché da Presidente dell'ATO, sono uno di quelli che si è espresso contro lo spacchettamento di SAPNA, e contro l'idea che venisse smontata una società unica di gestione per il reato nell'ambito della Provincia di Napoli. Ma questo è un conto, ed un altro conto è quello di non avere un controllo democratico sulle società partecipate ed in questo caso a controllo (INC...) totalitario degli Enti pubblici, soprattutto l'idea che attraverso un soggetto tecnico, e nascondendosi dietro questo con lunghi silenzi, si possano fare scelte sul territorio altrui, peraltro così invasive. Non sono stato più gentile di come lo sono stato con Gargano, nei confronti di Antonio Raimondo il Dirigente della UD 08 della Regione, ritenendo che questo Comune andasse difeso e protetto, c'è stato un controllo della Polizia Municipale chi ha prodotto gli esiti che conoscete, non posso dire che il controllo della Polizia Municipale ed il sequestro, siano collegati e connessi al fatto che a Cava Giuliani volessero fare un centro di stoccaggio, sicuramente al Sindaco che accompagnava la Polizia municipale come

spesso nei controlli ambientali come anche quelli di questi giorni, accompagnati peraltro dal N.O.E., dall'ARPAC, dall'esercito della guardia di finanza, perché sono in corso gli action day, che facciamo abbastanza spesso con il coordinamento del commissario alla Terra dei Fuochi, ed anche nell'ambito di questa abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa con tutti i comuni dell'Alto casertano, sul nostro confine e poi lo faremo anche con quelli della Provincia di Napoli, perché la nostra Polizia Municipale insieme a quella degli altri possa sconfinare tra virgolette, e quindi c'è una massa di manovra che è ben superiore ai 4-5 vigili nel Comune di Giugliano, 4-5 vigili del Comune di parete, e così via. C'è da parte mia una volontà ferma di impedire che il nostro Comune venga ancora visto nel mirino, per rispondere alle esigenze di smaltimento di rifiuti per qualsivoglia emergenza o urgenza. L'ho detto nelle tavole, nei tavoli come diceva qualcuno a cui sono stato chiamato, l'ho detto nelle conversazioni private e pubbliche che ci sono state, l'ho detto ai diretti interessati, perché è evidente che c'è un rapporto istituzionale tra il Sindaco di Giugliano, la città di Giugliano, la città metropolitana, il Sindaco metropolitano, l'Amministratore di SAPNA, i dirigenti della Regione, il Presidente della Regione, il vicepresidente della Regione. Ho detto ad amici ed a non amici, in modi garbati ed assolutamente inurbani, come quelli che volta per volta ritenevo utili e necessari, il fatto che qui non dovesse arrivare niente, mi sono chiuso nelle stanze con gli avvocati che seguono il Comune, e con i tecnici che abbiamo, con i dirigenti, alla ricerca dei motivi tecnici, perché nelle conferenze di servizi non basta dire abbiamo già dato, ma ho individuato i motivi tecnici, motivi che abbiano un ancoraggio alle norme per dire no. Abbiamo individuato dei punti di debolezza, alcuni li abbiamo scritti in una prima nota, altri ce li siamo riservati per quando si sarebbe tenuta la Conferenza di Servizi. Abbiamo evidentemente notato, e per tempo che non ci abbiano mandato gli atti, ed abbiamo evitato evidentemente di far notare a chi non ci ha mandato gli atti, che non ce li abbia mandati, perché è evidente che era la strategia del Comune di Giugliano quella di impallare la Conferenza di Servizi, e non far fare la Conferenza di Servizi e guadagnare tempo rispetto ad un soggetto SAPNA che aveva fretta di arrivare alla autorizzazione regionale per la realizzazione delle piazzole di stoccaggio. Il tempo per una volta lavorava per noi e non contro di noi, ed è evidente che arrivati a 48 ore dalla Conferenza di Servizi, cosa peraltro che ho detto anche a quelli che mi avevano chiesto notizie ed informazioni in piazza quando c'è stata la manifestazione l'altra sera, avendo con me quattro cartelline, 3 cartelline di documenti, che volta per volta ho mostrato a chi mi ha chiesto spiegazione, mi ha chiesto di fargli capire che cosa stessimo facendo. È evidente che quella lettera serviva a non far fare la Conferenza di Servizi, che la strategia del Comune di Giugliano era non far fare la Conferenza di Servizi, e la nostra speranza è che sia

archiviata la vicenda di Cava Giuliani. Ma archiviare Cava Giuliani, non significa aprire il fronte a Masseria del Re, a Taverna del Re o via dicendo, significa archiviare una volta e per sempre l'idea che ancora una volta a Giugliano si vengano a stoccare i rifiuti, se qualcuno ha ancora dubbi se li togliesse, non c'è un'idea nascosta da qualche parte chi possano immaginare, a cui possono immaginare gli appendersi per poter venire a portare rifiuti qua. Comunque si chiami il soggetto che li vuole portare, che sia il mio amico De Luca, che sia il mio amico Bonavitacola, che sia il mio amico De Magistris, che sia il mio quasi più non amico Gabriele Gargano, chiunque sia, che ha idea di portare rifiuti a Giugliano, si metta l'anima in pace, troverà una città schierata in maniera coesa a differenza di questa aula e mi sembrava più ansiosa di fare il processo al Sindaco, che di dare un segnale di unità rispetto ad una battaglia Comune, e mi sembrava più ansiosa quest'aula di parlare quel politichese, di cui ogni tanto ci vorremmo spostare, io oggi sono vestito di grigio, gli uomini grigi siamo in quest'aula, quando parliamo di rifiuti con finalità elettorali. Ma io credo che il fatto che ci sia una città intera schierata contro e ci siano tutte le forze politiche al di là della nostra incapacità di fare fronte comune, sia una forza che va fatta valere, poi domani discuteremo e io sono stato bravo, cattivo, se la mia Amministrazione migliore o peggiore della vostra, o di quella che potreste fare. Intanto sul tema ambientale, noi qualche risultato lo portiamo avanti, lo portiamo a casa. Intanto sulla battaglia ambientale siamo l'Amministrazione più schierata in assoluto, intanto siamo quelli che hanno avviato le bonifiche, intanto siamo quelli che a differenza degli altri i rifiuti non li hanno fatti arrivare, ma li hanno fatti partire, perché 200.000 tonnellate di ecoballe, il bicchiere nel mare è stato tolto, e non è stato messo, Consigliere Guarino che borbotta, io l'ho ascoltata e non l'ho interrotta. Ma quando lei era Presidente di questo Consiglio rifiuti sono arrivati.

### *Fuori microfono*

SINDACO – Le discariche Schiavi, Masseria del Pozzo, Novambiente, sono in fase di avvio presso queste discariche in fase di avvio grazie ad un lavoro fatto anche da questa Amministrazione di concerto con il funzionario delegato della Regione, che è l'ex commissario alle bonifiche, insieme al ministero, insieme a tutti gli altri soggetti compresa Sogesit, che braccio operativo del ministero dell'ambiente, stanno partendo le messe in sicurezza delle bonifiche, dopo vent'anni, dopo 30 anni per la prima volta rispetto a quesiti di discarica, si comincia a parlare di messa in sicurezza e bonifica. La Resit, la madre di tutte le discariche, mi ricordo ancora i titoli che faceva il mattino quando ci scrivevo io gli articoli, è finita la messa in sicurezza, nei prossimi giorni viene inaugurata e consegnata, c'è anche un bellissimo poster fuori. Qualcuno di voi citava in maniera confusa volutamente, voglio sperare che il Consigliere

Castaldo non si fosse distratto nel precedente Consiglio Comunale, quando intervenendo ricordavo rispetto a famosa ampliamento dello STIR che con delibera 262 del 17 giugno, la Regione Campania su richiesta del Comune di Giugliano, ha stralciato le risorse per l'ampliamento dello stile e le ha portate da un'altra parte, dopo il voto...

*Fuori microfono*

SINDACO – Ad Eboli. Dopo il voto, di questo Consiglio Comunale. Evidentemente l'Amministrazione ha dato seguito a quanto votato dal Consiglio Comunale, e c'è stata un'altra Amministrazione che l'ha presa in considerazione. Ma questo insomma è roba che poco importa, oggi a noi importa una cosa sola, non fare il processo al Consigliere Guarino, perché magari prima stava qui, o al Consigliere Poziello di ieri, oggi Sindaco. Oggi a noi interessa ribadire secondo me due concetti, il primo è che questa terra merita attenzione, merita interesse, per una volta sono stato d'accordo con il Consigliere Palma, dopo me lo andrò a confessare se trovo un prete ancora in circolazione a quest'ora, quando diceva che non c'è colpa da parte del Sottosegretario Micillo, che non c'è colpa da parte del Ministro Costa, in via sempre generale, però c'è una cosa che a loro occorre chiedere, gliel'ho chiesto direttamente, quindi posso chiederglielo anche in assenza, io credo che uno dei più grandi affronti che c'erano stati fatti a questa terra, sia stato il declassamento da sito di interesse nazionale, a sito di interesse regionale. Questa è una terra che per gli scempi che ha avuto per le attenzioni mafiose ed anche di parte dello stato, che hanno utilizzato il nostro territorio per smaltire di tutto e di più, debba meritare un interesse nazionale il che vuol dire un controllo nazionale degli smaltimenti ho un intervento nazionale come gli investimenti ed un attenzione a quello che ancora c'è in questo territorio. Uno dei motivi di doglianza che avremmo sollevato nella Conferenza di Servizi, e il fatto che sotto Cava Giuliani nei pozzi a monte ed a valle di Cava Giuliani, la falda risulta fortemente inquinata. A distanza di 20 anni, di 30 anni, di 40 anni, la falda risulta ancora fortemente inquinata. Abbiamo un territorio che merita attenzione che necessita di risorse per la bonifica, risorse che non possono essere né del Comune e né della metropolitana, né della Regione ma forse neanche del ministero occorre l'Europa perché Giugliano è un caso europeo nella sua area vasta occorre l'Europa, occorre il Ministero, occorre la Regione, occorre la Città Metropolitana, occorre il Comune, tutti quanti insieme. Il primo segnale forte che si può dare è quello di dire che questo è un sito di interesse nazionale, com'era e come qualcuno alla chetichella ha poi declassato il ministro Clini, grande uomo insomma poi arrestato per una serie di motivi, nel 2012. Io credo che questo sia quello che Costa e Micillo debbono fare, è la risposta che chiediamo a loro. A De Luca, chiediamo di accelerare nella

rimozione delle ecoballe ma nel frattempo ci diciamo anche disponibili a rinunciare a che per un periodo limitato le ecoballe partiamo da Giugliano, perché se quegli spazi di conferimento negli impianti del nord Italia o del nord Europa possono servire ad aiutare nel momento di crisi, allora fermiamo la rivoluzione delle ecoballe da Ponte Riccio, eh, però non ce ne mettete altre. A De Magistris, chiediamo di avere più attenzione e rispetto perché quando il suo braccio operativo SAPNA, si muove in maniera indipendente forse è il caso che prima di fare la richiesta per autorizzare un sito di stoccaggio su un territorio, si abbia la buona educazione di confrontarsi con l'Amministrazione di quel territorio. Ed in quel momento si possono far valere le ragioni che a posteriori hanno cercato di far valere, che sia della Regione la regia o della Città Metropolitana sta di fatto che nessuno può pensare di venire sul territorio di un altro ad imporre scelte, soprattutto se questo territorio ha subito le scelte per 30 anni. Noi riteniamo in ogni caso di non poter essere quelli che dicono solo no, mi tocca un ruolo duplice, quello di Sindaco della città, e di Presidente dell'ATO, di una ATO che non è ancora operativa per una serie di motivi tecnici, organizzati, non ultimo quello che il direttore designato per la ATO Napoli 2 è lo stesso che sta curando le procedure di evacuazione delle balle degli impianti e quindi si è ritenuto da parte nostra in maniera responsabile, di aspettare per fargli firmare il contratto, che completi il lavoro che sta facendo per la Regione Campania, quindi anche il Dirigente scelto credo che sia uno dei più competenti nel ciclo dei rifiuti della materia, ci potrà aiutare. Per ora, è quello che sta seguendo le evacuazioni. Arrivo alle conclusioni.

Fuori microfono

SINDACO – Da Presidente della ATO ho invitato i Sindaci ad esprimersi ed a dire come mi era stato chiesto perché c'è qualcuno di voi che ha sul proprio territorio degli spazi dove poter stoccare i rifiuti? 10 hanno risposto, e la risposta era no. Ma i Sindaci hanno ritenuto tutti quanti di poter condividere lo sforzo, lo dicevo prima, il nostro sforzo non è quello di dire come ipotizzava qualcuno, prendiamo le nostre 11.000 tonnellate, e mettiamo le a Taverna del Re così noi ci leviamo, ma il nostro sforzo è quello di imbarcarci in una procedura complicata ed arzigogolata che richieda una serie di autorizzazioni, per poter portare all'occorrenza come protesi catastrofale in maniera sussidiaria rispetto alle altre azioni messe in campo da A2A, dalla Regione Campania, da SAPNA e da tutti quanti gli altri soggetti, per portare fuori le quantità che noi produciamo con il duplice obiettivo di tenere le nostre città pulite in una eventuale emergenza, e di poter dire abbiamo fatto la nostra parte ma per la prima volta non accogliendo sul nostro territorio i rifiuti di nessuno, neanche i nostri, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi è chiusa la discussione è aperta la votazione, ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Palma, prego.

CONSIGLIERE PALMA NICOLA – A differenza di alcuni stati a scuola oggi sono venuto preparato... Sindaco mi scusi io ho la stessa convocazione della Conferenza di Servizi che ha lei, ma sopra a sinistra che timbro porta?

Fuori microfono

CONSIGLIERE PALMA NICOLA – La voglio far vedere anche a voi, perché questa difficoltà...

Fuori microfono

CONSIGLIERE PALMA NICOLA – Grazie, questo è il timbro della Regione Campania, ed io non voglio ridicolizzare nessuno, però l'altra domanda è dove si faceva la Conferenza di Servizi? Questo serve a capire anche le competenze, serve anche a capire la Conferenza di Servizi chi la fa, dove si faceva, quarto piano, Regione Campania. Ma che ci vuole a capire? Il Dirigente della UOD, Unità Operativa Dirigenziale, il primo che ha comunicato la convocazione della Conferenza di Servizi a Comune di Giugliano si chiama tale signor, Dottore Antonio Raimondo nell'ufficio autorizzazione ambientale, rifiuti Regione Campania. Io penso che sia...

Fuori microfono

CONSIGLIERE PALMA NICOLA – Chi? Lo so, ma è in Regione, io penso che per una questione di correttezza... Allora a me non interessa, devo premetterlo, e vi dimostrerò, quello che io sto dicendo...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere Guarino, Consigliere Di Girolamo, Consigliere Guarino, c'è il collega che sta intervenendo, Consigliere Palma la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PALMA NICOLA – Grazie. Grazie Gigino. Allora per me era fondamentale fare questa precisazione perché io sono, figuriamoci, movimento 5 stelle, completamente disinteressato, o a Città Metropolitana, o è Regione, a me non interessa perfettamente niente. Anzi, l'unica cosa sulla quale il Sindaco dice STIR e tutto il resto appresso, è una cosa che io sposo in toto per farvi capire ancora di più la mia buona fede in tutto quello che sto dicendo. Cioè, quando mi arriva una carta di conferenza di convocazione di Conferenza di Servizi col timbrino della Regione Campania, non si può dire che Città Metropolitana, è una presa in giro, smettiamola,

ma lo dico per tutti quanti, lo dico per voi, per noi, e De Luca, attacchiamo anche a De Luca, e mettiamo questo trambusto in mezzo con questo De Magistris, con questa SAPNA, perché diventa una barzelletta. Ed a dimostrazione della mia buona fede colgo l'occasione per accogliere, raccogliere, confermare, affermare, votare casomai positivamente, e casomai anche insieme a voi anche adesso, questa richiesta che ha fatto il Sindaco di spostare i siti da interesse regionale ad interesse nazionale, delle...

Fuori microfono

CONSIGLIERE PALMA NICOLA – Lo so, ne abbiamo parlato prima nella stanza, e quindi stavo dicendo, a maggior ragione approfitto per votare favorevolmente non solo questo documento congiunto che non era possibile inizialmente, ma a testimonianza tutti Consiglieri Comunali sapete benissimo che in quella stanza prima sono stato uno di quelli che ha avallato il passaggio da Sir a Sin proprio per far sì che lo stesso Micillo se ne occupi personalmente perché è la sua terra e sono sicuro che lo farà, quindi io non ho alcun interesse personale se non che a cercare di migliorare questa cosa. Questo è tutto, quindi grazie di tutto, mi raccomando guardate i timbri sui fogli quando parlate, e basta.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie. Consigliere Guarino Andrea, per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE GUARINO ANDREA – Allora, Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri, signori del pubblico, cittadini. Allora, oggi in quest'aula si è fatta una cosa ottima con la proposta, una proposta che andremo a votare tutti insieme, oggi si è verificato che in quest'aula voteremo tutti insieme una proposta all'unanimità e la cosa mi fa molto piacere. Però hanno dato negli interventi, che si è molto tergiversato, sia da parte della maggioranza ma anche da parte del Sindaco, ci sono state delle deviazioni sugli argomenti. Perché si parlava...

Fuori microfono

CONSIGLIERE GUARINO ANDREA – Ho detto che negli interventi che sono stati fatti in questa aula, si è molto tergiversato, sia da parte dei Consiglieri ma anche da parte del Sindaco che è andato anche oltre su altre situazioni. Quindi io dico indipendentemente che si diceva, si parlava degli impianti precedenti e tutto, questo è un Consiglio Comunale che parla di eventualmente, di individuazione siti di stoccaggio a Giugliano, per il deposito delle ecoballe. Io voglio dire, su questa questione, siamo usciti molto fuori tema parlando dello spacchettamento dell'impianto che dovrebbe venire sulla Turbogas, per l'ampliamento dello STIR, e di altre cose, quindi andando fuori tema sei andato anche a parare un po' sulla questione

giustamente come ha detto il Sindaco, si fanno affari sulla questione dei rifiuti, chi ha fatto affari in passato, chi non ha fatto affari, ma nel periodo delle emergenze create oppure come sta questa dell'umido, tutti possono fare affari. Si potrebbero fare affari a mettere i biodigestione adesso che stanno scaricando i rifiuti da altre città quindi si sta intasando il biodigestione, e si creano scarti in più, e forse non si sa se questi scarti vanno a finire, vengono smaltiti regolarmente, e bisognerebbe andare a verificare queste cose perché questo poi può essere un affare del biodigestione, può essere un affare della ditta dei rifiuti quando porta l'umido allo STIR e non lo porta all'impianto dell'umido, quindi bisogna verificare un po' su tutto, su queste cose degli affari che vengono fatti sulla questione dei rifiuti. Poi vorrei anche dire sulla questione che diceva prima il collega Palma, che per quanto riguarda la questione della Città Metropolitana, io non metto in dubbio la parola del Sindaco per carità, però dalle notizie che mi giungono, mi giunge che la prima richiesta a SAPNA, è stata fatta dalla Regione Campania di individuare alcuni siti, e la SAPNA ha fatto quella proposta, poi per carità, se avete sbagliato la Città Metropolitana noi andremo anche contro la Città Metropolitana, non ci interessa. Forse la questione se il Sindaco ha fatto una mattonella o meno a me non interessa, per me l'importante è che non arrivino rifiuti. Ora c'è una mattonella, è stato fatto un accordo con De Luca, quello che è stato fatto non mi interessa proprio, poi, penso che alla fine su questa decisione Sindaco lei avrà un mandato certo, certo è pieno, certo perché non abbiamo detto bugie in quelle richieste, in tutto quello che sta scritto, e lo avrà pieno perché avrà la possibilità come Presidente dell'Eda di sedere a tutti i tavoli istituzionali che ci saranno, quindi potrà far valere il nostro, il documento che noi decideremo qui adesso lo potrà far valere in tutte le sedi, quindi a me non interessa se sarà una sua vittoria, una nostra vittoria, una vittoria dell'opposizione, basta che rifiuti non arrivano Giugliano. E l'importante che faremo i controlli come ho detto prima sia sul biodigestione per la questione come ho detto prima che sulla ditta dei rifiuti, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Quindi la dichiarazione di voto? Mi perdoni. Consigliere Sequino, prego. Per dichiarazione di voto.

Fuori microfono

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Ma quando mai, forse era distratto.

CONSIGLIERE ALFONSO SEQUINO – Prima volevo fare una riflessione forse simpatica, almeno per me insomma, consigliando al Sindaco, anche se non sono all'altezza di dare dei consigli a sua maestà, di cambiare amicizie insomma, De Luca, Bonavitacola, De Magistris, insomma secondo me dovrebbe cambiare amicizie Sindaco. Non sono amicizie che la portano insomma in luoghi molto lontani è molto

tranquilli secondo me. Ma questo è un particolare. Ma la cosa importante e dico tutto quello che lei ha detto, che è stato come sempre molto bravo a comunicare insomma, anche come dice un amico, con la comunicazione a gettoni, no? Perché c'è qualcuno che le fa le riprese, dimenticandosi di tutto il Consiglio Comunale, un giuglianese qualunque diciamo, se noi volessimo creare un giornale istituzionale diciamo, io lo chiamerei il giuglianese Sindaco per esempio, pagandolo proprio con i soldi del Comune farei un giornale e lo chiamerei giuglianese dove si parla solo di quello che il Sindaco ha fatto e di come lo ha fatto e se lo ha fatto male, io direi il contrario, tanto il giornale è del Comune lo paghiamo noi insomma, quindi il problema non c'è, e quindi a parte questa battuta stupida ma non tanto se quello che sta avvenendo anche con la comunicazione in città, mi dispiace dirle Sindaco che noi non la crediamo. Perché lei è contraddittorio, perché ogni cosa che ha promesso in questi quattro anni purtroppo non se ne è avverata nessuna. Sa che cos'è? È che al lupo, al lupo, poi arriva il momento che il lupo potrebbe essere veramente arrivato, ma nessuno ci crede più, e mi ha dato conferma di questa cosa un messaggio che mi è arrivato stamattina su WhatsApp da parte di un collega che fa il Capogruppo, il collega Pirozzi, ed anche del collega Guarino che mi diceva che il Sindaco chiedeva di rinviare il Consiglio Comunale odierno, ebbene Sindaco, lei non ci ha mai portato in questa aula mai, mai a discutere di politica, lei non ci ha mai portato in questa a parlare del mare, a parlare della spiaggia, a parlare della costa, a parlare della zona ASI, a parlare del mercato ortofrutticolo, a parlare dello stadio, a parlare del centro cittadino, a parlare dei lavori del più Europa, a parlare dei rifiuti e di quello che aveva intenzione di fare. Lei è arrivato puntualmente ogni volta in questa aula, perché questa minoranza ha compulsato con richieste, richieste, richieste, mettendovi contro l'opinione pubblica più volte, per farvi arrivare in questo Consiglio Comunale e discutere di quello che interessava alla città, ed anche oggi siamo arrivati in quest'aula nonostante lei vuole buttare in caciara tutto quello che è stato fatto in questo momento, ha dimenticato di dire che così glielo ha convocato una parte della maggioranza che è arrivata in aula nonostante lei avesse chiesto di rinviare il Consiglio, quindi non seguendo quella linea che hanno sempre seguito. Ed appoggiati dalla minoranza che su WhatsApp il collega Pirozzi si è beccato una sfilza di no, no, no, no, alla richiesta del suo rinvio. E questa è la pura verità Sindaco, perché questa proposta è stata scritta dalle mani dei colleghi e dalle mani dei colleghi di minoranza. Tutte le proposte che sono arrivati in questa aula di carattere politico che riguardavano l'interesse collettivo Sindaco, sono arrivate da questa minoranza, lei potrebbe annoiarci e lo diceva prima quando la riprendevano, non c'è più chi la riprende, lei poteva annoiare il pubblico leggendo le carte, io potrei stare qui circa 6 mesi a leggerle tutte le proposte e tutte le richieste di convocazione e tutti gli

stenotipati degli atti che questa minoranza compatta o meno a volte ha portato in questa aula. Lei non lo ha mai fatto, ed è vero, noi facciamo un processo a Sindaco, sì Sindaco, perché noi non la crediamo. Qualcuno la definiva Sindaco Pinocchio ironicamente, no io invece le dico proprio chiaramente, nel muso come ho sempre fatto, io non le credo, Sindaco e probabilmente non le crede nemmeno la città, sa perché? Perché lei a Piazza Matteotti si è presentato sì è vero, e se non parlava con qualche piccolo cittadino che pian piano l'avvicinava, non le hanno dato la possibilità nemmeno di parlare, lei è il primo cittadino, non le hanno dato la possibilità di parlare, sa perché Sindaco? Perché non la credono. Come non la crediamo noi. Come non la credono buona parte di Consiglieri di maggioranza, e lo stanno cominciando a dimostrare, e come non alla credono tanti Consiglieri di maggioranza che sono tra virgolette costretti a restare così, perché ormai la parte andata e continuiamo ad andare. Questa è la verità Sindaco, ma io glielo dico in faccia, io non ho problemi a dirglielo, non ho bisogno di nascondermi per dirle che non la credo. Eh sì, io faccio il processo a lei Sindaco, perché lei è il primo cittadino. Io faccio il processo a chi i processi e scusate la ripetizione, li decide, li governa, li fa, li attua e li porta, e li toglie pure quando vuole. Chi fa tutto da solo. E perciò in premessa nell'intervento precedente ho cercato di ringraziare i colleghi di maggioranza che finalmente dopo 4 anni e passa hanno cominciato a capire che questa città ha bisogno della politica, hanno cominciato a capire che da quei banchi che devono arrivare le proposte e da questa parte devono arrivare le migliorie alle proposte, questa è la politica. Non quella che il Sindaco ha accettato di tramandare a chi era alla prima esperienza, ma oggi si stanno svegliando tutti Sindaco, stanno cominciando a capire che questo non è servito a niente, chissà dove l'ha portata? La portata ripeto, che il primo cittadino non viene convocato in un'assemblea pubblica a parlare. Questa è una cosa di una gravità infinita, io ne sono stra-convinto di questo, quindi significa che il primo cittadino non gode della stima politica di tutti quelli che stavano protestando lì, perché altrimenti il primo cittadino sarebbe stato interpellato, avrebbero chiesto al primo cittadino le spiegazioni, avrebbero chiesto al primo cittadino se fosse stato creduto, che cosa ne pensava, quali erano gli atti, e non si sarebbe innescato questo teatrino tra lei, De Luca e la Città Metropolitana, di lettere, contro lettere, articoli di giornale, perché qualcuno prima diceva bene, la questione rifiuti viene da lontano, qualcuno voleva portare il termovalorizzatore in questo Consiglio Comunale il centro-destra fortunatamente votò contro all'epoca, ed anche quella delibera andò in Regione. Ma la verità è che i rifiuti non sono solo forconi Sindaco, e mi assumo sempre la responsabilità di quello che dico, ma sono anche forchette, sono anche forchette, forchette e forconi, c'è chi dei rifiuti ne fa forchette e chi dei rifiuti ne fa forconi. Noi siamo stupidi questo gioco, noi non crediamo più a nessuno, noi quella linea

istituzionale che sta governando questi processi, non la crediamo, perché sono gli stessi che come diceva il Consigliere Guarino, ci hanno promesso la Romagna del Sud, ci hanno scritto nel settembre del 2015 che in circa 2 anni venivano rimosse tutte le ecoballe di Taverna del Re perché ricordo che il Governo Renzi aveva promesso 450 milioni di euro. Ma dove stanno? Ma che fine hanno fatto? Ma quei soldi dove sono? Ma quella manovra megagalattica dov'è andata a finire? E quando qualcuno prima parlava di ignoranti, cioè di coloro che ignorano, mi dispiace che adesso non mi potrà ascoltare, di coloro che ignorano, in parte aveva ragione, ma in parte no. Perché il collega Palma dimentica che nonostante io ho una grande stima di Salvatore Micillo, veramente ho una grande stima perché, a parte lo conosco da giovane, da ragazzino, perché abitiamo nella stessa zona di Giugliano, so che è una persona che non gli piace apparire molto, ed è vero anche quello, e so che è una persona che nell'ambiente ci ha fatto una battaglia, ed è vero anche quello. Però non mi potete venire a dire in quest'aula che il Governo non può partecipare ai processi, anche perché possiamo leggere tutti i regolamenti di questo mondo, tutti gli statuti di questo mondo, tutte le leggi di questo mondo, ma la verità è una, è l'articolo 117 della costituzione, l'articolo 117 della Costituzione stabilisce le materie concorrenti tra stato e regioni, e tra le materie concorrenti individua chiaramente l'ambiente e la salute. E se nella proposta in premessa che abbiamo fatto ripeto ad otto mani, non a 4, ma ad otto mani, grazie all'impegno sia dei colleghi di maggioranza, che dei colleghi di minoranza che hanno perso tempo della loro giornata per scrivere queste 4 parole, c'è la Legge numero 61 del 11 maggio 2007, chiedo scusa Presidente ho quasi finito, convertita poi in Legge n. 86 del 5 luglio 2007, dove fa capire chiaramente che stiamo parlando di un Decreto Legislativo per gli impianti finali di rifiuti, questa Legge un Governo la potrebbe cambiare e scrivere anche per impianti temporanei di rifiuti, quindi un Governo se vuole intervenire su questa materia lo può fare, perché nessuno se la crede la barzulletta che un Governo Nazionale non può intervenire sulla questione rifiuti, perché la Legge è chiara, perché la Costituzione lo prevede, perché la Costituzione lascia pieni poteri alle regioni, solo per la parte regolamentare e non in disciplina generale su questa materia, ed è questa la gravità, ed è questo il messaggio sbagliato che si vuole far passare alla città. E di questo ci dobbiamo preoccupare, allora è possibile che chiunque va a livello nazionale, a livello regionale, a livello Comunale nel nostro paese poi alla fine come si dice a Giugliano "ven' men' ind' e' cusetur, ma come è possibile? Ma perché? Quali sono i problemi? Gli accordi? Le poltrone? Gli interessi? Non lo voglio sapere, però se c'è un attore che può o non può partecipare, deve presenziare. E se sta facendo in sordina come qualcuno sta dicendo, sta sbagliando, perché la nostra città lo deve sapere. Perché è un governatore, perché è un parlamentare, perché ha il potere legislativo perché vota

all'interno del parlamento, perché potrebbe convincere i suoi colleghi ed un terzo del parlamento a modificare questa Legge ed a portarla sia alla camera che al Senato perché un parlamentare ha nelle corde tutto questo. Non può mettere mano ai regolamenti siamo d'accordo, ma non può distogliersi dalla questione ambientale e dalla salute, e non mi venite a dire i che rifiuti con la questione ambientale e con la salute non c'entrano niente, io a queste cose non ci credo più e mi dispiace ripeto, perché il nostro sottosegretario, perché è anche il mio sottosegretario, perché giuglianese, è una persona che gode della mia stima, ma secondo me dovrebbe fare tutt'altro. In questo momento dovrebbe dare una spinta completamente diversa rispetto a quello che ha cercato di dare fino a questo momento. Non deludendo non solo il Movimento 5 Stelle che lo ha sostenuto per ben due volte, ma tutti i cittadini giuglianesi, ed anche lei Sindaco, in questo tempo che le resta, non continui in questa farsa, a raccontare tutto il contrario di tutto, pur di apparire diverso da quello che fa. Lei va in Regione, decide, si accorda, sistema, torna qui e finge di condividere, dopo però che noi l'abbiamo costretta a venire in Consiglio ogni volta su ogni questione. E di esempi ce ne sono tanti, quindi ora a prescindere da questo sfogo, io sono entrato in questa aula cosciente del fatto che questa proposta potesse avere veramente un senso solo nel momento in cui all'interno di questa stessa ci sarebbe stato proprio il fatto che lui avremmo portato in tribunale ogni attore di questa scena che avrebbe permesso di ingresso nella città di Giugliano in un solo grammo di rifiuti, questo per me era tassativo all'interno di questa cosa, perché di tutte le altre parole, eh lo so che le abbiamo messe, perché di tutte le altre parole scusatemi, io non ci credo. Perché la politica purtroppo non quella del cambiamento che si professava, quella vecchio stampo, e quella degli accordi, delle strette di mano, tu sei candidato alla Regione, io faccio la Provincia, tu vai qua, tu vai là, io ti do questo, tu mi dai quello, e dopo quando si prendono tutti questi impegni, il territorio deve perdere qualcosa, si deve posare qualcosa. E per forza, ed allora questa politica del cambiamento che noi volevamo, questa città nuova che volevamo creare, dove sta? Spero solo che l'abbiamo rimandata di 5 anni, lo spero vivamente, altrimenti da Giugliano dovremmo andare via tutti, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie. Consigliere Ragosta, per dichiarazione di voto prego.

CONSIGLIERE ROSARIO RAGOSTA – Sì, ovviamente anticipo il mio voto favorevole come ho detto dal primo intervento e dalla prima volta che ho preso la parola, per cercare di condividere un documento unico che ci unisca e non ci divida. L'unica cosa, questo Consiglio mi ha meravigliato, perché io non voglio rispondere a quello che ha detto il Sindaco nella parte sempre SAPNA, sta metropolitana, anche

perché hanno risposto tutti maggioranza ed opposizione, tutti quanti hanno letto gli stessi atti e tutti quanti continuano a dire, mi smentisco se sbaglio, qualcuno magari forse non l'ascoltavo, che SAPNA, Città Metropolitana, in questa vicenda c'entrano veramente poco o niente, poiché è la Regione, l'unico organo competente per la materia dei rifiuti. Detto questo, anzi mi sono anche meravigliato che il collega Palma dei 5 stelle a bianche mostrato il documento, per far capire anche che l'atto pratico no? Parte dalla Regione, ma voglio anche fare un inciso politico, il collega Palma sa benissimo perché è uno attento, è uno che chiede sempre ai colleghi per quanto riguarda alla Città Metropolitana magari di produrre un atto o di informarsi su qualcosa, che l'unico in opposizione alla Città Metropolitana è del Movimento 5 Stelle, quindi lui non ha nessun interesse politico di dover difendere la Città Metropolitana o SAPNA. Quindi questo mi rende ancora più felice caro Consigliere. Al di là di questo, a me non interessa, non mi interessa De Luca, non mi interessa De Magistris, non mi interessa il Sindaco di un Comune piuttosto che l'altro, io sono convinto che qui ad una voce dobbiamo dire no a qualsiasi tipo di rifiuto e l'abbiamo detto ognuno di noi ma non solo a Giugliano, a Qualiano, a Quarto, a Villaricca, questa zona ormai è vessata, perché se il sacchetto non me lo portano a Giugliano, ma me lo portano a Villaricca mi avvelenano lo stesso la terra, mi avvelenano comunque l'aria perché poi lo incendiano ed appiccano i roghi, perciò quest'area, che è un'area grandissima, che tutti quanti sappiamo la bocca dicendo che ha la vocazione turistica ed intendo l'area giuglianese nella sua interezza, deve essere difesa a priori. Una delle cose che a me è piaciuto tanto, che abbiamo inserito e voluto tutti, perché ero anche io presente prima al tavolo quando abbiamo posto le due proposte sul tavolo ed abbiamo poi unito gli intenti per trovare una soluzione unica, di dire per una volta, non diciamo solo no alla Regione ed a chicchesia, che voglia portare in maniera temporanea o definitiva i rifiuti sul territorio, ma diciamo dove sono i soldi delle bonifiche? Quando iniziamo a bonificare? Questo ci dovrebbe unire, però poi ci vieni in mente solamente quando stiamo in emergenza, quando ci attaccano, io penso che questa storia Dovrà finire a breve perché stiamo parlando di un film che a settembre avrà o un lieto fine oppure un cattivo fine, e su quel cattivo fine io sono convinto, che ognuno di noi si svestirà da politico, si svestirà da Consigliere Comunale, da Consigliere metropolitano, e sarà in linea a costo di bloccare i camion insieme a tutti, saremo tutti fratelli perché difenderemo la nostra terra. Quindi al di là di quello che nel bene o nel male accadrà io invito tutti e soprattutto la maggioranza che ha dato un segnale positivo, politico, quello di discutere e trovare insieme per la prima volta una soluzione, di essere di nuovo uniti, subito dopo questa questione anche oggi che l'abbiamo inserita, di iniziare a chiedere le bonifiche, questo è quello importante, perché io penso che uniti col solo intento, al di là del colore e delle posizioni

politiche, possiamo ottenere qualcosa. Quindi al di là di tutto, io sono convinto che da oggi possa iniziare a trovare soluzioni che uniscono e che non più vengano divise da chi gli faceva comodo questa divisione. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie a lei. Consigliere Basile per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE BASILE VINCENZO – Una considerazione, la prima, che mi porta a votare a favore, al di là di tutto, è una considerazione politica di questo consesso, che parte dall'ultimo Consiglio Comunale. L'ultimo Consiglio Comunale ci furono delle assenze pesanti, e questo Consiglio Comunale votò, per le norme di bilancio con 14 Consiglieri Comunali, la minoranza del Consiglio Comunale. Guarda caso stasera le stesse persone che erano assenti in quel Consesso, sono state le stesse persone che hanno fatto la richiesta di Consiglio Comunale. Guarda caso la maggioranza non c'è, perché se è vero una cosa, che quelle persone avevano invitato la minoranza a venire a firmare una sfiducia al Sindaco, questa di questa sera, conferma un dato oggettivo, anche col passaggio di Casoria alla minoranza che questa maggioranza che si continua a dire maggioranza, è una maggioranza sfaldata, sfaldata! E quando il Sindaco stamattina a chi sta Presidente del Consiglio di non farlo questo Consiglio, era per questo motivo. Perché sapeva bene che il Consiglio comunque si sarebbe fatto, venivano o non venivano tutti quanti. Perché la maggioranza si è sfaldata! E questa è la prima considerazione, erano le stesse persone, e non so quella sera prima di quel Consiglio Comunale il Sindaco dov'era, se non era con qualcuno di quelle persone e se era da solo con quelle persone, non lo so, ma si verrà a sapere anche questo. Ancora un'altra cosa, e il Sindaco le tira le cose, questa volta faccio contenta l'amica Giulia, che è una... si interessa di lettere, il Giano bifronte, il Deo latino, quello là che dice, tutto il contrario di tutto nei suoi interventi, e l'ha fatta ancora una volta stasera, pensando di rabbonirci, di dirci delle sciocchezze, facendoci rendere bello la Turbogas, dice ma è meglio la Turbogas o è meglio il termovalorizzatore? Né l'una e né l'altra signor Sindaco, né l'una e né l'altra! Oppure la biodigestione, se l'è dimenticato quello, quello pure lui l'ha voluto. Ed i 5 stelle? Non è colpa loro, loro non hanno nessuna potenza di intervento. Ma che dici, ma che dici? Ma imparate innanzitutto la dottrina politica, un Governo centrale può sempre entrare e può sempre intervenire nei casi di emergenza, di urgenza e di salvaguardia di ambiente e di salute in qualsiasi momento! In qualsiasi momento al di là di qualsiasi norma esistente! Ricordatelo questo! E non fate i democristiani signori 5 stelle! Perché questa è una teoria democristiana, che ognuno doveva fare quello che poteva quando si doveva fare qualcosa! Li offendo perché io stavo dall'altra parte pure all'epoca. E che hanno molto spesso dato cattivo esempio, lasciamo stare. Qualsiasi norma di

urgenza può essere fatta al di sopra di altre leggi, il legislatore può sempre modificare tutte le norme legislative, lo ricordi, e lei fa anche l'avvocato! Detto questo, detto questo... noi abbiamo anche una senatrice, che è nella Commissione sanità del Senato della Repubblica, ed anche la senatrice per carità ha fatto un debole intervento, hanno responsabilità, devono essere presenti! Fisicamente! Moralmente! Questa è la verità! Questo è il ruolo politico che quando uno si assume presentandosi all'elettorato deve mantenere in ogni Consesso, caro Nicola Palma! Altro che chiacchiere, altro che storie, i 5 stelle, i Di Maio e Poziello, Giano bifronte tutti e due, il giorno prima la società autostrade poteva far cadere gli aerei sembrava nella società, il giorno dopo finalmente abbiamo una società che riporta l'Alitalia in volo, con la stessa società che aveva detto che avrebbe fatto cadere gli aerei, ma quale Movimento 5 Stelle! Ma quali personalità politiche! Di ruolo! Di angolo! Di idee! Di preparazione!

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Chiedo scusa, chiedo scusa. Assessore, chiedo scusa...

CONSIGLIERE BASILE VINCENZO – Ho sentito tutte le dichiarazioni di voto. Per cortesia...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere, si avvii alla...

CONSIGLIERE BASILE VINCENZO – Ho sentito tutte le dichiarazioni, sto arrivando alla dichiarazione di voto ribadendo, che anche questa sera non c'è una maggioranza, ricordatelo bene! Ed io sono pronto a dire che tutti gli atti che da oggi in poi verranno fatti in questa aula saranno fatti sempre con una parte della maggioranza attuale perché il Sindaco in ogni modo e sempre, ha agito nei confronti di tutti i Consiglieri Comunali, di maggioranza e minoranza fregandosene completamente tenendoli all'oscuro di tutto, di tutte le decisioni, le prende da solo, con un nucleo ristrettissimo di persone e di personaggi che forse non stanno neanche nel Consiglio Comunale. Voto a favore quindi, e l'ho detto il motivo principale, perché questo è un voto che affossa la maggioranza, altroché, e riunisce il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie. Consiglieri Pirozzi, per dichiarazione di voto, prego.

*Fuori microfono*

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – No, siamo in fase di votazione, ci sono le dichiarazioni di voto, Consigliere Pirozzi, prego. Me l'ha chiesto prima, io l'ho iscritta.

CONSIGLIERE NICOLA PIROZZI – Volevo rinunciare all'intervento perché ho ascoltato...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – No, no, ma io l'ho chiamata perché lei...

CONSIGLIERE NICOLA PIROZZI – Sì, sì. Allora, ho ascoltato con grande attenzione l'intervento del Consigliere Basile, che ha messo enfasi e diciamo molte delle cose che ha dichiarato sono forti, perché, e sono condivisibili quindi è difficile fare una dichiarazione di voto perché queste dichiarazioni hanno un peso politico e sono secondo me un macigno per questa Amministrazione per chi legge l'intervento da un punto di vista politico sulla dichiarazione di voto il Partito Democratico ovviamente ha un voto favorevole, avendo partecipato dall'inizio sia alla stesura originaria, sia alla condivisione fatta poi dalla minoranza. L'impegno che deve essere fatto questo Consiglio Comunale è quello di un fermo no, caro Presidente del Consiglio, a qualsiasi impianto sul nostro territorio. Il rinviare le responsabilità diciamo, non attiene più a quest'ora, quello che dovevamo dire al Sindaco l'abbiamo detto, ovviamente il Sindaco è bravo a diciamo, distogliere l'attenzione da buon comunicatore sulle responsabilità, però diciamo a noi interessa ben poco di chi sono le responsabilità o di chi sono le intenzioni di portare ulteriori rifiuti su questo territorio, quello che conta è la posizione politica, e questo Consiglio Comunale ha dato un indirizzo politico al Sindaco, un indirizzo chiaro, e questa è la motivazione per la quale caro Presidente, non ha accolto il suo invito, su richiesta del Sindaco, a rinviare la seduta di oggi, perché quando si tratta di prendere delle decisioni bisogna prenderle con largo anticipo, così quando ci sarà qualsiasi conferenza, anche il 14 agosto, il Sindaco non deve riunire il Consiglio Comunale perché il Consiglio Comunale all'unanimità si espresso contro, contro l'apertura di qualsiasi sito di stoccaggio nel territorio dell'hinterland giuglianese, perché dobbiamo essere solidali anche con i comuni limitrofi, che hanno protestato in piazza insieme ai giuglianesi, quindi per solidarietà dobbiamo dire che tutto il territorio deve essere salvaguardato, quindi c'è una proposta specifica, ma indipendentemente dalle parole che abbiamo scritto nel testo che verrà provato, quello che esce Presidente senza ombra di dubbio è il netto rifiuto di questo Consiglio Comunale, ma soprattutto di questa comunità, a qualsiasi sito di stoccaggio, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Russo Anna, prego.

CONSIGLIERE ANNA RUSSO – Sarò breve, non mi aspettavo che questo Consiglio durasse così tanto a dire il vero, ero entrata nella consapevolezza che avremmo condiviso sicuramente la linea, se non altro perché a parti invertite e con mezzi diversi tutti hanno avuto modo in questi giorni di manifestare l'assoluta contrarietà all'ipotesi di aprire il sito di stoccaggio a Giugliano. Mi aspettavo appunto che dalle 19, i tempi fossero più stretti tant'è che anche al parcheggio ho rasserenato il parcheggiatore dicendo un paio di ore al massimo e siamo fuori, e così non è stato, questo purtroppo, il mio primo intervento è stato un intervento ritengo, poi magari mi smentiranno i fatti, di buon senso, non ho voluto accendere polemiche, non ho voluto fare la cronistoria di tutti i delitti commessi su questo territorio da 30 anni ad oggi quindi che investono in ogni caso ognuno di noi, anche chi non c'era in questo Consiglio Comunale 20 anni fa ritengo, perché abbiamo avuto genitori, zii, parenti, nonni, che o sono stati a guardare, o ci hanno provato e non ci sono riusciti, o sono stati complici di questo scempio. Però stasera il tema era un altro, infatti lo dicevo anche nel precedente intervento, questa stessa sensibilità dovrebbe esserci sempre, a prescindere e comunque... e purtroppo mi è dispiaciuto che si è svegliata la questione fino a far fare le 11:20, di fatto senza cambiare quella che era l'intenzione, ovvero dire no al sito di stoccaggio. Poi magari questo poteva essere un esperimento sociale di questo Consiglio, apripista perché si aprissero dei tavoli di confronto prima di arrivare in Consiglio, questa però è la testimonianza che non c'è tanto dialogo, perché stasera usciamo sì con un documento unanime, e questo è senza dubbio comunque a prescindere, una vittoria per la città, però di fatto testimonia che siamo ancora lontani dalla condivisione di intenti, dalla condivisione dialettica, da quel dialogo che dovrebbe vederci prima in questa fase, quindi di discussione, di confronto, ed arrivare qui con una linea, chiaramente ognuno per la propria parte politica, con le proprie ideologie, con le proprie convinzioni, con le proprie sensibilità, perché poi tutti abbiamo detto, l'ho detto anche io perché ritengo che sia assolutamente così, che buona parte di questa storia nasconda una campagna elettorale goffamente iniziata da parte del Sindaco coadiuvato dal governatore De Luca. Però è anche vero che poi non ci siamo sottratti dal prendere la palla al balzo e fare lo stesso identico gioco, di chi abbiamo accusato di farlo. Io ho provato ad evitarlo, chiaramente un voto favorevole, mi aspettavo che questa asse regionale non fosse funzionale, e squisitamente alle campagne elettorali al momento elettorale, ma che fosse funzionare a portare qualche risultato alla città, che fosse funzionale ad evitare ulteriore scempio alla città, e quando si parla di rifiuti qui purtroppo si tocca sempre un nervo scoperto, che sia l'impianto più buona del mondo, che magari in Svizzera è virtuoso, che sia il sito di

stoccaggio che deve durare 40 giorni o che siano le balle che ancora sono a Taverna del Re, piuttosto che la Resit, potremmo stare qui ad elencare per ore tutto quello che come scempio ambientale c'è su questo territorio, senza mai tralasciare il fenomeno del luogo tossico, che guardate è vero che il carico ambientale e le discariche, e l'insistenza dei rifiuti, le case occupate, il terreno sottratto alla città è tanto, però è anche vero che storto o morto quello sappiamo che fenomeno è, ne abbiamo contezza, ne abbiamo consapevolezza e dovremmo avere la capacità di investire quella rotta e di iniziare un processo di bonifica. Diversamente il fenomeno del rogo risponde a degli sversamenti illeciti, qualcosa di incontrollabile, qualcosa che è fuori dalla portata del controllo ambientale e sanitario perché è un rifiuto non cistite regolarmente, che poi quello regolare sia gestito male, che poi quello regolare abbia penalizzato questa città e non solo anche il territorio limitrofo, quando si parla di rifiuti sfido qualunque giuglianese a stare sereno, a guardare con fiducia alla cosa e ad essere insomma fiducioso, se il Consiglio Comunale magari rientra in Consiglio magari lo completiamo, diversamente possiamo avviarci anche fuori tutti quanti perché c'è gran parte del Consiglio alle mie spalle.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Consiglieri! Vi accomodate in aula?

CONSIGLIERE ANNA RUSSO – Quello che dicevo prima, non a caso siamo bravi ad alzarci ed a fare il proclamo, poi alla fine la sensibilità delle persone si evince dalle condotte, dalla credibilità e dalla storia di queste. Io ho ascoltato con interesse, magari non in accordo con tutti, ma con interessi ho ascoltato tutti, perché è un tema che mi investe di sensibilità, entrare, fare lo show, uscire e prendere il caffè, chiaramente anche questo poi, è chiaro siamo tutti stanchi, però è anche vero che sembrava fino a 2 minuti fa che stavamo salvando la patria, adesso stancarci sul finale mi sembra poco eroico come gesto, comunque sono punti di vista, detto questo, al di là ed a me non interessa veramente perché le considerazioni sulla campagna elettorale del Sindaco, le farò in un'altra sede, perché le responsabilità me ne andrò a cercare in un'altra sede, perché non consento che si venga tacciati di ignoranza quando si ha una visione parziale perché poi ognuno di quelli che hanno raccontato una storia stasera, hanno aperto la pagina che gli conveniva aprire, allora apriamo tutto il libro, sfogliamo tutti i capitoli e vediamo che nessuno è esente dalle responsabilità. Nessuno. Se apriamo tutte libro arriviamo alla confusione ed arriviamo anche a capire che forse questo Consiglio Comunale, se impara a dialogare qualcosa lo può anche produrre. Che sia anche solo un atto formale da trasferire ad un organo superiore, ed organo superiore di organo superiore, così funziona insomma l'ordinamento giuridico, fino ad arrivare alla centralità dello Stato a ricaduta pose territorio. Io questo mi auspico, ed è per questo che con forza ed è il motivo che più

convintamente mi vede approvare e votare favorevole a questa proposta di stasera, voterò favorevole perché c'è l'intenzione di adire alle vie legali senza specificare se è Regione, è Città Metropolitana, è Governo, è un Ente che sia ARPAC, SAPNA, chi per esso, chiunque nel tempo e creiamo un precedente importante, non ci fermiamo al sito di stoccaggio tanto millantato, a questo spauracchio che si è abbattuto sulla città, chiunque nel tempo abbia intenzione di portare i rifiuti sotto ogni forma, che se un sito temporaneo, che sia una cava, che sia una piazzola, qualsiasi forma, proverò un'Amministrazione che per una volta pagherà i propri legali, non per ricorrere contro i cittadini, ma per difendere la sua cittadinanza, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie a lei. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Chi deve intervenire? Consigliere Di Girolamo, prego. Per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GIUSEPPE – Grazie Presidente. Condivido in pieno quanto diceva la collega Russo, questa sera qui abbiamo tutti insieme l'intero Consiglio Comunale abbiamo prodotto un atto che ha una ricaduta sia Nazionale che regionale non chiede la Città Metropolitana quindi abbiamo ribadito il nostro “NO” a qualsiasi impianto su questo territorio. Voglio solo fare una precisazione perché ritengo sia importante. Perché ho ascoltato spesso che...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere, non tocchi il microfono.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GIUSEPPE – No è perché... Ho ascoltato, voglio fare una precisazione in merito alla problematica Regione SAPNA. Allora io che sto nell'Ente d'ambito Napoli 1, ho avuto sottomano...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GIUSEPPE – No, la voglio precisare, la voglio precisare. Allora nel documento c'è scritto scusate molto chiaramente, che la Regione mette a disposizione le risorse per allestire i siti di stoccaggio. Chi è che ha scelto il sito di stoccaggio di Cava Giuliani è stato qualcun altro come ha detto prima il Sindaco, per essere chiaro. Poi per quanto riguarda devo anche fare i complimenti al Consigliere Basile, il quale prima e nella riunione che abbiamo fatto dietro al Consiglio, si batteva molto sulle autonomie, dicendo praticamente che la responsabilità era della Regione. Certo a distanza di qualche ora praticamente poi, invece si è capito che anche il Ministero dell'Ambiente fa delle scelte molto importanti ed ha competenze in materia. Quindi mi ricordo che qualche collega prima ha detto, e se la Legge sulle autonomie non verrà poi fatta? Quindi noi dobbiamo inserire e mi riferisco sempre al discorso del sito di interesse nazionale, quindi

annuncio il nostro voto favorevole, è fuori discussione, ho voluto solo mettere in risalto queste due contraddizioni che sono emerse durante i vari interventi, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Grazie. Collega Cecere Aniello, per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE CECERE ANIELLO – Presidente, Consiglieri. La prima cosa in effetti volevo applaudire anzi l'ho fatto l'applauso, al Consigliere Anna Russo, l'unica che gli effetti si è espressa stasera in un Consesso per quanto riguarda i problemi ambientali unanime con tutti quanti, senza creare quello che era un astio praticamente... senza i colori politici. Ha detto quello che noi stiamo proponendo e stiamo da due ore, anzi da 4. Andando avanti in effetti su questa strada, vi posso assicurare (INC...)...

### *Problemi tecnici*

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Non toccate, non tocchi. Si sente non si preoccupi, si sente. Non si sente... cambi un attimo microfono per favore? Lo spenga...

CONSIGLIERE CECERE ANIELLO – Prova! Prova! Funziona. Sabotaggio o non sabotaggio, ho anche la voce in effetti per farmi ascoltare, sembra strano ma sono un trombone. Le situazioni stavo dicendo si sono ripetuti negli anni, mi ricordo in effetti nel 2005/2006 quando è successo tutti i problemi di Taverna del Re, sembra strano, c'ero anche io la in mezzo. Sembra strano, ho fatto delle cose a favore della salute come si parlava prima, sull'ambiente, sembra strano abbiamo chiamato i politici dell'epoca, erano Sindaci, Consiglieri regionali, i tanti partiti di tanti colori politici diversi, tutti hanno detto la stessa cosa, tutti uguali, però si pensava al futuro dopo il 2006, guarda caso invece quel fesso di Aniello Cecere, si è andato ad aprire le carte, ma questo è scritto che nel '99 noi dobbiamo iniziare le bonifiche, ci sono i soldi, dove stanno queste bonifiche? Era il 2006. Diciamo noi penseremo al futuro? Scusatemi ditemi il futuro quando inizia, perché dato che sono ignorante in materia, voi mi dite, la politica dice a me, quando inizia il futuro. Questo in effetti oltre che, ribadisco, ha parlato mi sembra il Consigliere Russo direttamente, è successo uguale. Abbiamo detto tutte le nostre belle cose il Sindaco che fa campagna elettorale, i Consiglieri di minoranza che fanno campagna elettorale qualcuno forse sei innamorato anche della Città Metropolitana lo volevo dire perché ce l'avevo sullo stomaco a me non interessa né della Città Metropolitana come ha detto qualche altro Consigliere di minoranza, né di De Luca, non è mi manco simpatico tanto per dire, è pure "bruttolillo", e né in effetti delle altre personalità politiche. Mi interessa della mia città dove vivo e dove vive la mia famiglia, di voi non mi interessa proprio, mi

interessa della mia famiglia. Questo significa che noi dobbiamo essere uniti per cercare di ridurre quelli che sono gli stoccaggi, i nuovi in effetti, impostazioni che possono portare qui a Giugliano perché si portano tantissime malattie, ho sentito prima, abbiamo di tutto, la prima cosa, abbiamo un grande in effetti bisogno di sanità a Giugliano e ve lo ripeto e ve lo ribadisco. Sto con calma non ti preoccupare. È questa la situazione, sembra strano, stasera però finalmente dice il Consigliere Russo, ne abbiamo parlato insieme, la maggioranza e la minoranza anche se, e ricordavo a questo punto il Dottore Basile era un medico, mi sembrava più un avvocato penalista per quanto in effetti rafforzava le sue idee direttamente, senza... e ribadiva delle situazioni che a me non piacciono tantissimo, però dice la sua opinione. Dobbiamo dire la nostra opinione, dobbiamo parlare di più forse di queste cose importanti. Ma specialmente su questi grossissimi temi in effetti che adesso attanagliano tutta la città. L'altro ieri c'è stata la riunione a Piazza Matteotti, bellissima, ne ho partecipato a qualcuna in più, perché sono sempre con i capelli più bianchi, ne ho vista qualcuno in più di persona, ho visto 10.000 persone nel 2008/2009, altre 10.000 ne ho viste a Taverna del Re! Le persone hanno necessità di essere sostenute, e questa Amministrazione deve farlo, il Sindaco deve mantenere la parola, perché siamo noi i primi a scendere in piazza. Io ho cura dei miei figli! Io sono per i miei figli! Io vivo per i miei figli! Penso anche voi, io non vivo per voi, perché me ne frega altamente di voi e della vostra salute! Lo ribadisco, (INC...) direttamente, guardi una cosa in effetti importantissima questa situazione. Ognuno di voi deve farsi un esame di coscienza, sembra banale, e banalizzare delle cose facendo il sorrisetto, tante altre volte in effetti ci avete anche accusato di sorrisetto. Ma su problemi importanti bisogna essere concordi a non fare campagna elettorale, non è il luogo e non è in effetti il momento! Ci sono momenti, ci sono cose più importanti da verificare e portare avanti per la città di Giugliano, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE – Va bene grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, cortesemente accomodatevi in aula, passiamo alla votazione. Mettiamo ai voti il documento che è stato letto dal Consigliere Basile subito dopo la ripresa dei lavori rispetto alla sospensione. Chi è favorevole? All'unanimità. Benissimo.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno da discutere, la seduta è tolta alle ore 23:30 in punto.

*I lavori di Consiglio Comunale terminano alle ore 23:30*